

**Relazione del  
Nucleo di Valutazione  
dell'Istituto Superiore di Studi Musicali  
Pietro Mascagni**

**A. A. 2012 - 2013**

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	p. 3
<b>1. L'AREA DIDATTICA</b> .....	p. 5
1.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI .....	p. 5
1.1.1 Triennio di I livello .....	p. 5
1.1.2 Biennio sperimentale di II livello .....	p. 5
1.1.3 I corsi di vecchio ordinamento .....	p. 6
1.1.4 Corsi di formazione musicale pre-accademica .....	p. 6
1.2 DATI STATISTICI RELATIVI AGLI STUDENTI E AL PERSONALE .....	p. 6
1.2.1 Dati statistici relativi agli studenti .....	p. 6
1.2.2 Dati statistici relativi al personale .....	p. 7
1.3 ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRA-ISTITUZIONALI .....	p. 8
1.3.1 La propedeutica musicale .....	p. 8
1.3.2 Laboratorio di formazione corale per adulti .....	p. 8
1.3.3 Dati statistici relativi agli iscritti ai corsi extra-istituzionali .....	p. 9
1.3.4 Convenzioni con altre istituzioni didattiche .....	p. 9
<b>2. L'AREA DI PRODUZIONE ARTISTICA</b> .....	p. 11
2.1 ATTIVITÀ CONCERTISTICA, EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI .....	p. 11
2.2 LE MASTER CLASS E I SEMINARI .....	p. 12
<b>3. DIRITTO ALLO STUDIO – SCAMBI INTERNAZIONALI</b> .....	p. 12
3.1 INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO .....	p. 12
3.2 PROGRAMMA ERASMUS .....	p. 12
<b>4. LA BIBLIOTECA</b> .....	p. 13
4.1 CONSISTENZA .....	p. 13
4.2 CATALOGHI INFORMATICI E CARTACEI .....	p. 14
<b>5. BILANCIO</b> .....	p. 15
<b>6. RELAZIONE DI SINTESI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE</b> .....	p. 15
6.1 LA VALUTAZIONE DEI QUESTIONARI .....	p. 15
6.1.1. Questionari relativi ai corsi accademici di I livello .....	p. 15
6.1.2. Questionari relativi ai corsi accademici di II livello .....	p. 34
6.1.3. Questionari relativi ai corsi pre-accademici .....	p. 52
6.2 RAPPORTO CON GLI ENTI FINANZIATORI .....	p. 77
6.3 GESTIONE DEL BILANCIO .....	p. 77
6.4 PROGRAMMA ERASMUS .....	p. 78
6.5 ATTIVITÀ ARTISTICA .....	p. 79

## **Premessa**

L'Istituto musicale "Pietro Mascagni" di Livorno - nato per volontà di privati nel 1953 sotto forma di società a responsabilità limitata, gestito dal 1964 da un Consorzio tra il Comune e la Provincia di Livorno e pareggiato ai Conservatori di Stato con decreto del Capo dello Stato n. 883 del 14 novembre 1978 - è compreso, ai sensi della Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musicali e degli Istituti musicali pareggiati, nel sistema dell'Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale, con il diritto di darsi ordinamenti autonomi.

L'Istituto Pietro Mascagni è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, svolge correlate attività di produzione ed è dotato di autonomia statutaria, regolamentare, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi del D.P.R. 132/2003.

Il rinnovo delle cariche dei componenti degli organi istituzionali dell'Istituto è stato effettuato sulla base dei principi del nuovo statuto, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica con decreto n. 662 del 21 novembre 2006.

Resta ancora da completare l'iter relativo al passaggio del personale dipendente del Consorzio, sia docente che non docente, alla nuova Istituzione; inoltre, debbono ancora essere attivate le procedure per l'inquadramento del personale non docente nel C.C.N.L. del comparto Alta Formazione Artistica e Musicale.

La mancata realizzazione nell'anno 2013 del passaggio del personale dipendente alla nuova Istituzione e la mancata stipula di una apposita convenzione tra la nuova Istituzione e gli enti finanziatori della stessa (Comune di Livorno e Provincia di Livorno) - con conseguente cessazione definitiva della gestione del Consorzio - è stata ritenuta opportuna a motivo dell'estrema incertezza che caratterizza attualmente lo status ordinamentale degli Istituti Superiori di Studi Musicali non statali, con particolare riferimento al processo di statizzazione prefigurato dalla legge n. 508/1999 ed a tutt'oggi non ancora avviato.

Comune e Provincia di Livorno continuano ad essere i principali enti finanziatori dell'Istituto e, anche successivamente alla chiusura del Consorzio, assicureranno gli impegni già presi in qualità di enti consorziati mediante la stipula della citata convenzione, il cui schema è stato peraltro approvato nelle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 251/2007 e del Consiglio Comunale n. 33/2008.

La conferma di tale impegno dovrà garantire la stabilità dell'Istituzione e contribuire a mantenere inalterata la sua posizione di prestigio nell'ambito culturale-musicale cittadino, regionale e

nazionale, grazie anche alla professionalità di tutto il personale addetto, altamente qualificata sia nel campo della formazione che nelle correlate attività di produzione.

L'Istituto, che fin dalla sua costituzione ha sempre adottato piani di studio e di esame analoghi a quelli dei Conservatori statali, continua, ancor più in questa nuova veste di carattere universitario, a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione di tutta la fascia litoranea toscana, da Carrara a Grosseto, interessata allo studio delle discipline musicali (istruzione e formazione musicale di base e superiore), colmando così un'evidente carenza di intervento dello Stato nella materia e su quel territorio.

La legittimità, poi, al rilascio dei diplomi accademici di primo e secondo livello, equipollenti ai titoli di studio universitari, pone l'Istituto Musicale "P. Mascagni" in un ruolo strategico nell'ambito di un sistema musicale di area vasta compartecipe, altresì, del nuovo sistema dello spettacolo che si è costituito intorno al Teatro Carlo Goldoni di Livorno.

Tenuto conto del carattere universitario che l'Istituzione riveste a seguito della riforma e considerato, altresì, che molti allievi provengono da territori extra Provincia di Livorno, l'Istituto, nel corso dell'anno 2013, ha intensificato i propri sforzi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con l'Amministrazione Provinciale di Livorno, volti ad un coinvolgimento sostanziale della Regione Toscana nell'erogazione di finanziamenti atti a consentire il regolare proseguimento delle attività di alta formazione e delle altre attività formative gestite dall'Istituto, ancorché limitatamente al periodo temporale necessario per portare a compimento il suddetto processo di statizzazione. Di fatto, il coinvolgimento della Regione Toscana nel finanziamento dell'Istituto ha permesso di affrontare progressivo disimpegno della Provincia, le cui prospettive di sopravvivenza come Ente locale sono quanto mai incerte.

## **1. L'AREA DIDATTICA**

Il Consiglio di Amministrazione, nel dettare gli indirizzi generali della gestione con particolare riferimento all'attività didattica dell'anno accademico 2012/2013, oltre ai corsi accademici di primo e di secondo livello e ai corsi di vecchio ordinamento (in via di esaurimento), ha autorizzato, come per gli anni accademici precedenti, l'attivazione di tutte le altre attività collaterali, ove sono compresi i corsi di formazione musicale di base e i cosiddetti corsi extra-istituzionali (*propedeutica musicale per bambini e laboratorio di esercitazioni corali per adulti*) le cui spese, costituite dal conferimento a collaboratori esterni degli incarichi di docenza (qualora non si possa far ricorso a personale docente interno), sono totalmente finanziate dal contributo di frequenza versato dai partecipanti.

### **1.1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

#### **1.1.1 Triennio di I livello**

Con Decreto n. 22 settembre 2010 n. 202, il MIUR ha autorizzato, dall'anno accademico 2010/2011, l'attivazione dei corsi accademici di I livello per il conseguimento del diploma accademico di I livello. Pertanto, l'Istituto ha attivato i seguenti corsi triennali di nuovo ordinamento: canto, canto jazz, chitarra, clarinetto, clarinetto jazz, composizione, contrabbasso, contrabbasso jazz, corno, fagotto, flauto, oboe, pianoforte, pianoforte jazz, saxofono, saxofono jazz, strumenti a percussione, batteria e percussioni jazz, tromba, tromba jazz, trombone, violino, viola, violoncello).

#### **1.1.2 Biennio di II livello**

I corsi del biennio superiore, già funzionanti dall'anno accademico 2004/2005 ai sensi delle autorizzazioni ministeriali n. 5403 del 17/11/2004 e n. 5726 del 1/12/2004, finalizzati al conseguimento del Diploma accademico di II livello, completano il segmento superiore previsto dal nuovo ordinamento e sono previsti per le scuole di Canto, Pianoforte, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Strumenti a Percussione, Composizione, Composizione e arrangiamento jazz, Sassofono, Formazione orchestrale.

#### **1.1.3 Corsi di vecchio ordinamento**

Ai sensi della stessa legge 508 che ha introdotto i corsi di nuovo ordinamento è previsto che gli studenti già iscritti ai corsi di vecchio ordinamento possano completare il loro percorso di studi senza passare al nuovo ordinamento. Pertanto restano attive le scuole di Canto, Pianoforte, Violino,

Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Strumenti a Percussione, Composizione, Jazz, Sassofono, così come continuano ad essere attivi i corsi complementari di Teoria e solfeggio, Pianoforte complementare, Esercitazioni corali, Storia della musica, Cultura Musicale Generale, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica da camera, Organo complementare, Esercitazioni orchestrali, Quartetto, Arte scenica, Letteratura poetica e drammatica, Lettura della partitura, Storia ed estetica musicale. A dette scuole di vecchio ordinamento non sono ammessi nuovi iscritti.

#### **1.1.4 Corsi di formazione musicale pre-accademica**

Dall'anno accademico 2010/2011, con la piena attivazione dei corsi di triennio di I° livello in attuazione della legge 508/99, i preesistenti corsi di formazione musicale di base sono stati trasformati in corsi di formazione musicale pre-accademica con una nuova offerta didattica, articolata, aggiornata per contenuti e metodi e coordinata con i percorsi scolastici a indirizzo musicale e con le scuole di musica del territorio.

Tali corsi (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, canto, composizione, pianoforte, violino, viola, violoncello, contrabbasso, chitarra, percussioni, saxofono, jazz, fisarmonica) hanno la finalità di fornire una preparazione adeguata all'accesso ai corsi accademici di primo livello; a coloro che invece non intendano proseguire gli studi musicali al livello superiore, forniscono comunque una conoscenza musicale generale e specifica di alto profilo. I corsi sono articolati su tre livelli, ognuno dei quali prevede dai due ai tre anni di frequenza. Al termine di ogni livello è previsto l'esame di certificazione delle competenze acquisite. Sebbene questi corsi non rilascino titoli di studio con valore legale riconosciuto, è opinione del Nucleo di valutazione che essi possano rientrare a pieno titolo nel novero dei corsi istituzionali, ai sensi dell'art. 2, comma 8 della legge 508.

Per la docenza, l'Istituto deve far ricorso, oltre che a personale docente interno, anche ad insegnanti esterni, individuati mediante selezione pubblica per titoli, con la supervisione del docente della Scuola di riferimento.

## **1.2 DATI STATISTICI RELATIVI AGLI STUDENTI E AL PERSONALE**

### **1.2.1 Dati statistici relativi agli studenti**

Di seguito si riportano dati statistici relativi al numero degli studenti iscritti negli ultimi tre anni accademici, suddivisi secondo la tipologia di corso frequentato. In tabella separata si riportano dati relativi agli iscritti al **primo anno** dei vari corsi istituzionali.

**TABELLA DEGLI ISCRITTI AI CORSI ISTITUZIONALI  
NEGLI A. A. 2010/11 - 2011/12– 2012/13**

a .a.	<b>TOTALE</b> studenti dei corsi v. ord., n. ord., Corsi pre- acc.	Studenti dei corsi vecchio ordinamento	Allievi corsi Pre- accademici	Studenti dei corsi vecchio ordinamento iscritti al corso superiore	Studenti triennio di I° livello	Studenti biennio sperimentale di II° livello
2010/2011	<b>360</b>	200	81	57	43	36
2011/2012	<b>333</b>	151	84	50	56	42
2012/2013	<b>343</b>	119	117	45	66	41

**DATI RELATIVI ALLE NUOVE ISCRIZIONI**

a. a.	Studenti dei corsi vecchio ordinamento iscritti al 1° anno	Allievi dei corsi pre-accademici	Studenti triennio iscritti al 1° anno	Studenti biennio iscritti al 1° anno	Totale
2010/2011	-	40	16	19	75
2011/2012	-	32	28	28	88
2012/2013	-	45	21	14	80

**Totale** degli iscritti ai corsi Accademici e Pre – accademici a. a. 2012-2013: **343**

**1.2.2 Dati statistici relativi al personale**

Il numero dei docenti in servizio al 31/12/2013 è di n. 34 unità, incluso il Direttore dell'Istituto (di cui n. 28 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato).

Il personale non docente al 31/12/2013 consta di n. 8 unità. Come sopra ricordato, detto personale è in attesa del nuovo inquadramento contrattuale all'interno del comparto A.F.A.M..

### **1.3 ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRA-ISTITUZIONALI**

In osservanza del citato atto di indirizzo disposto dal Consiglio di Amministrazione, sono stati attivati, anche per l'anno accademico 2012/2013, i corsi extra-istituzionali di Propedeutica musicale per bambini, il corso Suzuki e il Laboratorio di esercitazioni corali per adulti.

Preme di nuovo sottolineare che gli oneri derivanti dall'espletamento di tali attività non gravano sul bilancio dell'Istituto in quanto le rette versate dai corsisti finanziano totalmente le spese da sostenere per l'affidamento delle relative docenze ed anche quelle relative ai costi di gestione.

#### **1.3.1 La propedeutica musicale**

L'Istituto Mascagni, sin dal 1990, ha attivato al suo interno un Dipartimento di propedeutica musicale che, applicando i risultati delle ricerche e delle esperienze di alcuni suoi docenti, offre questo servizio ai bambini a partire dai 6 anni di età. Gli iscritti nell'a.a. 2012 – 2013 sono 57, cui si aggiungono 14 iscritti al corso Suzuki.

Le attività di cui si occupa il Dipartimento sono:

*Corsi di propedeutica di base* – rivolti ai bambini della scuola elementare, hanno come obiettivo primario l'avviamento alla conoscenza del linguaggio musicale tramite attività di gioco, ascolto, produzione musicale che consentono lo sviluppo della percezione uditiva, della creatività e dell'intelligenza musicale e l'eventuale individuazione di doti ed attitudini musicali in vista di un possibile studio professionale. I corsi sono cinque, uno per ogni classe della scuola elementare, e sono tenuti da un docente dell'Istituto a tempo indeterminato.

*Corsi di propedeutica strumentale* – rivolti ai bambini che frequentano i corsi di propedeutica musicale, hanno come obiettivo avviare i bambini alla conoscenza diretta di uno o più strumenti musicali e rilevare eventuali doti ed attitudini specifiche. Sono tenuti da docenti esterni individuati mediante selezione pubblica per titoli. Rientra in questa tipologia di corsi il corso "Un violino per amico", metodo Suzuki rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni.

*Coro della propedeutica* – è rivolto ai bambini del 4° e 5° corso ed ha come finalità lo sviluppo delle capacità vocali attraverso la produzione di canti del repertorio infantile, anche nella prospettiva di esecuzioni nelle principali manifestazioni musicali annuali della scuola.

#### **1.3.2 Laboratorio di formazione corale per adulti**

In linea con le indicazioni della Comunità Europea in merito alla formazione permanente dei cittadini, l'Istituto promuove attività dedicate agli adulti nel settore della musica vocale e della

formazione del pubblico. Il corso in questione rappresenta una realtà consolidata e nell'a.a. 2012-2013 ha registrato 61 iscritti, con una lieve flessione rispetto agli anni passati.

La partecipazione della corale denominata *Evergreen* a vari eventi cittadini, molti dei quali di sostegno a progetti di solidarietà e beneficenza, è fonte di forte motivazione per gli iscritti e determina pertanto positive e significative ricadute di immagine sull'Istituto Mascagni.

Il laboratorio di esercitazioni corali è tenuto da docente esterno assunto con contratto di collaborazione mediante selezione pubblica per titoli.

### **1.3.3 Dati statistici relativi agli iscritti ai corsi pre – accademici ed extra-istituzionali.**

Di seguito si riporta una tabella relativa agli iscritti ai corsi extra-istituzionali negli ultimi tre anni accademici.

**TABELLA DEGLI ISCRITTI AI CORSI EXTRA ISTITUZIONALI**

a.a.	Allievi corsi Propedeutica musicale	Allievi Corsi di base	Iscritti laboratorio formazione corale adulti	Corso Suzuki	Totale
2010/2011	72		75		147
2011/2012	56	-	66		122
2012/2013	57	-	61	14	132

**Totale** degli iscritti all' Istituto AA 2012/2013 nei corsi extra istituzionali: **132**

**Totale** degli iscritti all' Istituto a. a. 2012/2013 (corsi istituzionali + extra istituzionali): **475**

### **1.3.4 Convenzioni con altre istituzioni didattiche**

L'Istituto, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera g, della legge 508, ha stipulato con le seguenti Istituzioni, statali e non , convenzioni atte a definire un percorso monitorato di studi finalizzato all'accesso al triennio degli studenti interessati:

- Istituto Superiore Polo Commerciale, Artistico, Grafico e Musicale “Luciano Bianciardi” di Grosseto
- Laboratorio Artistico Musicale di Bibbona (LI)
- Scuola Comunale di Musica C.F.D.M.A di Castagneto Carducci (LI)
- Scuola Civica di Musica di Castelnuovo di Garfagnana (LU)
- Scuola Comunale di Musica Filarmonica “G. Verdi” di Montemurlo (PO)
- Accademia della Chitarra Stefano Tamburini – Musica & C di Pontedera (PI)
- Scuola Comunale di Musica “Giuseppe Verdi” di Prato

## 2. L'AREA DI PRODUZIONE ARTISTICA

### 2.1 ATTIVITÀ CONCERTISTICA, EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Di seguito si riporta l'elenco delle attività concertistiche e di produzione culturale che l'Istituto ha effettuato durante l'a.a. 2012 – 2013. Seguendo il trend positivo intrapreso da alcuni anni, l'Istituto si conferma come punto di riferimento per la produzione musicale per Livorno e la sua provincia, come dimostra anche il lungo elenco di associazioni e istituzioni con le quali l'Istituto ha collaborato.

Rassegne

4<sup>a</sup> Rassegna Suoni Inauditi: 13 concerti

6<sup>a</sup> Rassegna Nardini Concerti della Domenica: 6 concerti

Lezioni concerto in collaborazione con il FAI: 8 lezioni concerto

Lezioni concerto in collaborazione con Università della Terza Età di Livorno: 6 concerti

Concerti

9 concerti nell'Auditorium "Cesare Chiti" dell'Istituto Mascagni

43 concerti fuori Istituto a Livorno, Cecina, Rosignano, Sassetta, Vada, Castagneto Carducci, Campiglia M.ma, Venturina, Suvereto, Fauglia (PI), Firenze, Pontedera (PI), Valdottavo (LU)

Collaborazioni con: Fondazione Teatro Goldoni di Livorno (per il Concerto di Capodanno), Armunia, Compagnia *Virgilio Sieni*, Tempo Reale Festival Firenze, FAI, Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, Associazione Amici del Mascagni, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" Lucca, Conservatorio "Giacomo Puccini" La Spezia, Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" Siena, Università della Terza Età, Museo Kienerk Fauglia, Comunità Ebraica di Livorno, Associazione Intercultura, Rotary Club Livorno, Rotary Club Livorno Mascagni, Lions Club Livorno Host, SO.Crem, Amici dei Musei e dei Monumenti Livornesi, Soroptimist Club Livorno, Diocesi di Livorno, ATL, AAMPS, AISDM, Associazione Scuole di Musica, Accademia Navale, Circolo Amici dell'Opera "Galliano Masini", Prefettura di Livorno, Comune di Sassetta, Comune di Campiglia Marittima, Associazione Fenacom Università 50 & Più, Centro Studi Enriquez, Scuola di Musica di Bibbona, Accademia della chitarra di Pontedera, Fondazione Museo Piaggio Pontedera, Porto di Livorno 2000, Livorno Music Festival, Yacht Club Livorno, A.Gi.Mus. Firenze, Telecentro Livorno

## **2.2 LE MASTER CLASS E I SEMINARI**

Anche per l'a.a. 2012-2013 la convenzione stipulata con il Livorno Music Festival ha permesso all'Istituto l'attivazione di Master Class all'interno dell'Istituto, con docenti di chiara fama. Le Master Class, aperte all'esterno, sono state seguite anche da studenti dell'Istituto.

## **3. DIRITTO ALLO STUDIO – SCAMBI INTERNAZIONALI**

### **3.1 INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO**

Ai sensi della legge 508, l'Istituto applica le norme relative allo diritto allo studio universitario. A fronte del pagamento della tassa regionale gli studenti in possesso dei requisiti possono usufruire delle borse di studio previste dalla normativa vigente. Inoltre, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, l'Istituto Mascagni, anche per l'anno accademico 2012/2013, ha erogato assegni di studio a favore degli alunni ed applicato, altresì, agevolazioni per le famiglie con più di un figlio iscritto all'Istituto, alle famiglie con bambini iscritti ai corsi di propedeutica musicale ed, infine, agevolazioni per le nuove iscrizioni.

L'Istituto Mascagni, ai sensi del Decreto Legislativo n. 68/29.3.2012, che reca norme sul diritto allo studio universitario, si è avvalso anche di forme di collaborazione, totalmente esenti da imposta, attraverso le quali ha conferito incarichi a studenti dei corsi superiori per attività di supporto alla didattica ed alla produzione musicale. Gli studenti sono stati scelti da un apposita graduatoria stilata su valori di merito e reddituali.

### **3.2 PROGRAMMA ERASMUS**

Grazie agli accordi sottoscritti con diverse istituzioni pari grado europee, l'Istituto Mascagni, anche per l'a.a. 2012-2013, ha usufruito delle opportunità offerte dal programma Erasmus, con due studenti in uscita e uno in entrata; per i docenti, si sono registrati tre docenti in uscita e quattro in entrata.

## 4. LA BIBLIOTECA

### 4.1 CONSISTENZA

La biblioteca dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" - completamente rinnovata tra il 2004 ed il 2006 in seguito al trasferimento dell'Istituto nella nuova sede del complesso "Gherardesca" - possiede oltre 15.000 volumi tra musica vocale (operistica, sacra, corale e solistica) e strumentale (per orchestra, banda, complessi da camera e strumenti singoli), opere di consultazione (enciclopedie e dizionari musicali, storie della musica e dell'opera, repertori strumentali, cataloghi di fondi musicali e di libretti, ecc.), volumi di musicologia e di teoria musicale, periodici musicali in corso o cessati, e un Fondo musicale livornese comprendente manoscritti musicali liturgici ed edizioni musicali, microfilm di opere di autori livornesi, stampe o microfilm di libretti di autori originari di Livorno. La biblioteca è fornita, inoltre, di una collezione di dischi, nastri, CD e videocassette ed arricchita di diverse donazioni, tra cui le più cospicue, successive al 1983, sono le seguenti:

- *Trassinelli* - composizioni a stampa e manoscritte del compositore livornese del Novecento Alberto Montanari donate dalla cognata Oneida Trassinelli, in via di catalogazione in SBN-Musica;
- *Chidini* - la sezione musicale del collezionista Giorgio Chidini, comprendente libretti, musiche e dischi; le edizioni musicali sono state catalogate nel Catalogo generale della musica a stampa, i manoscritti in SBN-Musica, i testi nel catalogo "Testi e periodici";
- *Biagioni* - manoscritti di musica sacra di ambito livornese del Settecento e dell'Ottocento, e musica a stampa soprattutto organistica, donati da mons. Aldo Biagioni; i manoscritti sono stati catalogati in SBN-Musica, le edizioni in un data-base attualmente disponibile in cartaceo e dal sito;
- *Gragnani* - manoscritti del compositore livornese del Novecento Emilio Gragnani, e l'intero settore musicale della sua biblioteca privata e di quella della vedova Liana De Botton;
- *Napoli* - edizioni a stampa moderne donate dal negozio di musica Pietro Napoli di Livorno; catalogate in un data-base disponibile in cartaceo e dal sito;
- *Rossetti* - edizioni a stampa novecentesche della biblioteca del direttore di banda F. Rossetti; catalogate nel Catalogo generale della musica a stampa;
- *Lotti* - donazione degli eredi di Alessandro Lotti, comprendente i manoscritti del musicista livornese; non catalogato;
- *Gesuiti* - volumi e dischi appartenuti all'ex-convento dei Gesuiti di Livorno; non catalogato;
- *Bracaloni* - dischi e testi;
- *Seritti-SIEM* - testi e musiche per la didattica musicale dalla biblioteca di Ester Seritti.

Da oltre venti anni la biblioteca promuove un'attività di ricerca su autori livornesi, che ha portato alla costituzione di un fondo di microfilm, alla realizzazione di convegni e di pubblicazioni.

Per l'a. a. 2011-2012 e attività ordinarie, che si sono svolte regolarmente, sono consistite in:

- amministrative (ingressatura e collocazione dei volumi acquisiti);
- catalogafiche (inserimenti di testi e periodici in SBN e nel cartaceo, della musica in Polo);
- ricollocazione nel magazzino delle donazioni;
- relazioni con il pubblico (prestito e informazioni)
- prestito interbibliotecario.

## **4.2 CATALOGHI INFORMATICI E CARTACEI**

Si è conclusa la prima fase del progetto di “Migrazione dei dati di catalogazione delle edizioni musicali in SBN”, avviato nel 2012, per il quale l’Istituto ha beneficiato di appositi finanziamenti da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e della Provincia di Livorno.

In questa fase, la ditta Data Management ha provveduto a realizzare le procedure di conversione dei dati e a sperimentarle su un archivio di dati fornito dalla biblioteca dell’Istituto; i dati sono poi stati esportati in un ambiente “trial” del Polo SBN di Livorno. In tale ambiente si è proceduto alla verifica capillare dei record, apportando le correzioni necessarie e segnalando alla Data Management le modifiche da effettuare sulle procedure. Terminata la bonifica dei record, l’archivio è stato esportato nell’ambiente effettivo e definitivo di Polo.

## **5. BILANCIO**

Si allega la relazione del Presidente dell’Istituto Giulio Cesare Ricci sulla gestione dell’esercizio 2013.

## **6. RELAZIONE DI SINTESI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Il Nucleo di valutazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno è stato nominato con Decreto del Presidente n. 5/23.05.2008. A seguito delle dimissioni del M° Stefano Agostini, attualmente il nucleo è composto dal M° Fabrizio Papi, professore presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini di Lucca, dal Prof. Emanuele Rossi, professore ordinario di Diritto Costituzionale presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa e dal Prof. Adriano Fabris, professore ordinario di Filosofia morale presso l'Università di Pisa. In data 8 febbraio 2013 il nucleo ha confermato il M° Papi quale presidente.

### **6.1 LA VALUTAZIONE DEI QUESTIONARI**

#### **Criteri utilizzati per l'ideazione dei questionari.**

I questionari sono stati concepiti per ottenere la massima completezza di informazione, salvaguardando contestualmente l'anonimato dello studente. Se ne è differenziata la struttura in base ai corsi di riferimento, creando un questionario per i corsi di I e II livello e uno per i corsi di base. Il questionario per i corsi accademici si compone di 15 domande di carattere generale e spazi bianchi per osservazioni e suggerimenti degli studenti. Proprio lo spazio riservato ai suggerimenti (che rimanda esplicitamente alla possibilità di esprimersi in merito ai singoli corsi) ha permesso la semplificazione del questionario, salvaguardandone la completezza. Il questionario per i corsi di base ha invece una struttura più complessa, articolata in tre parti, una relativa alla valutazione generale della qualità e dell'organizzazione didattica, una relativa alla qualità dei singoli corsi e una relativa all'interesse per il contenuto dei singoli corsi.

In ambedue i questionari per ogni domanda sono previste quattro possibili risposte (1. giudizio totalmente negativo; 2. più no che sì – parzialmente negativo; 3. più sì che no – parzialmente positivo; 4. giudizio totalmente positivo). Nel corso dei commenti alle risposte, i giudizi 1- 2 e 3 - 4 verranno accomunati e messi a confronto, per evidenziare meglio una delle due tendenze (negativa vs positiva).

#### **6.1.1 Questionari relativi ai corsi accademici di I livello**

Studenti iscritti nell'a.a. 2012/2013 ai corsi accademici di I livello: **66**, di cui **21** iscritti al primo anno;

Questionari distribuiti: **66**

Questionari compilati: **33** pari al **68%** (calcolato sugli iscritti al II e al III anno; **50%** se calcolato sul totale).

### **Osservazione preliminare**

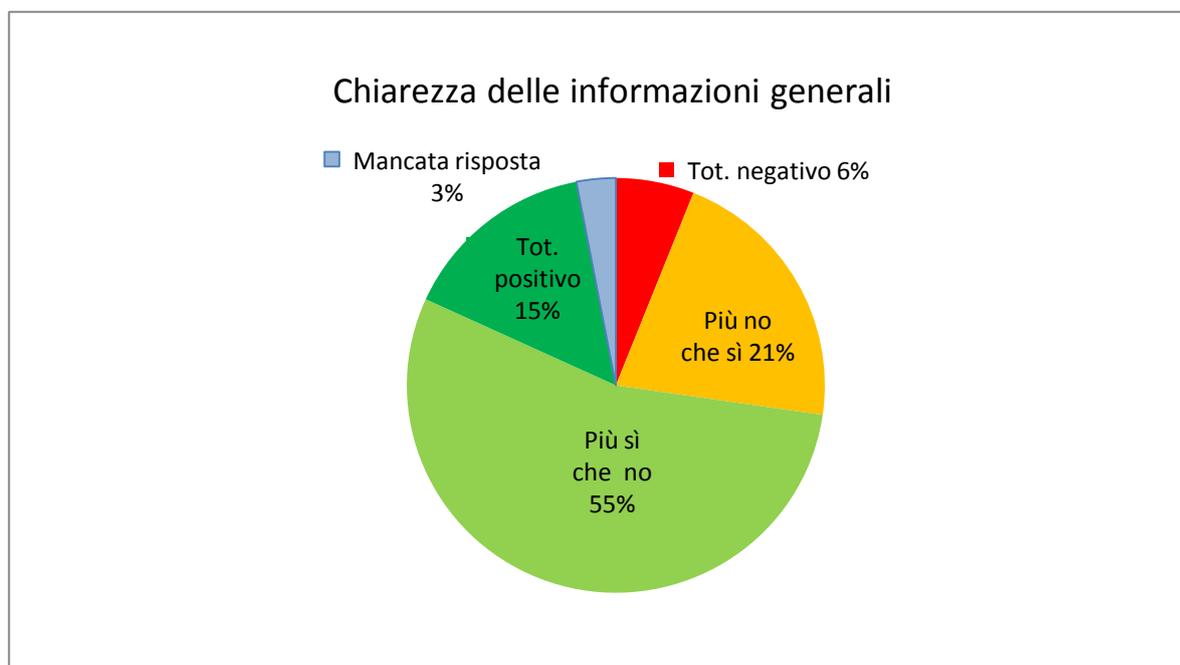
Quest'anno, su specifica richiesta del Nucleo di valutazione, le risposte ai questionari dei corsi accademici di I livello sono state distinte da quelle dei corsi di II livello. Ciò permette un'analisi più fine di alcuni dati ma, almeno per questo primo anno, una maggiore difficoltà di confronto con le risposte dell'anno passato. Ciò nonostante, laddove ritenuto necessario, si è cercato un raffronto riaccorpando i dati (v. commenti alle domande n. 2, 3, 8, 9, 12, 13). Un raffronto complessivo viene inoltre presentato alla fine dei commenti alle risposte (v. p.51).

Purtroppo non tutti gli studenti hanno risposto ai questionari (la percentuale varia dal 50% al 68% a seconda se si consideri il totale degli iscritti sui tre anni o se si prendano in considerazione solo gli iscritti al II e al III anno, ipotizzando che gli iscritti al I anno non abbiano avuto elementi sufficienti a dare una valutazione dei corsi). Il dato è comunque in netto calo rispetto all'anno passato. Il Nucleo suggerisce di introdurre l'obbligo di rispondere ai questionari sia per gli studenti di triennio che per quelli di biennio.

### Domanda 1: Chiarezza delle informazioni generali

Valori assoluti:

Totalmente negativo	2
Più no che sì	7
Più sì che no	18
Totalmente positivo	5
<i>Mancata risposta</i>	<i>1</i>

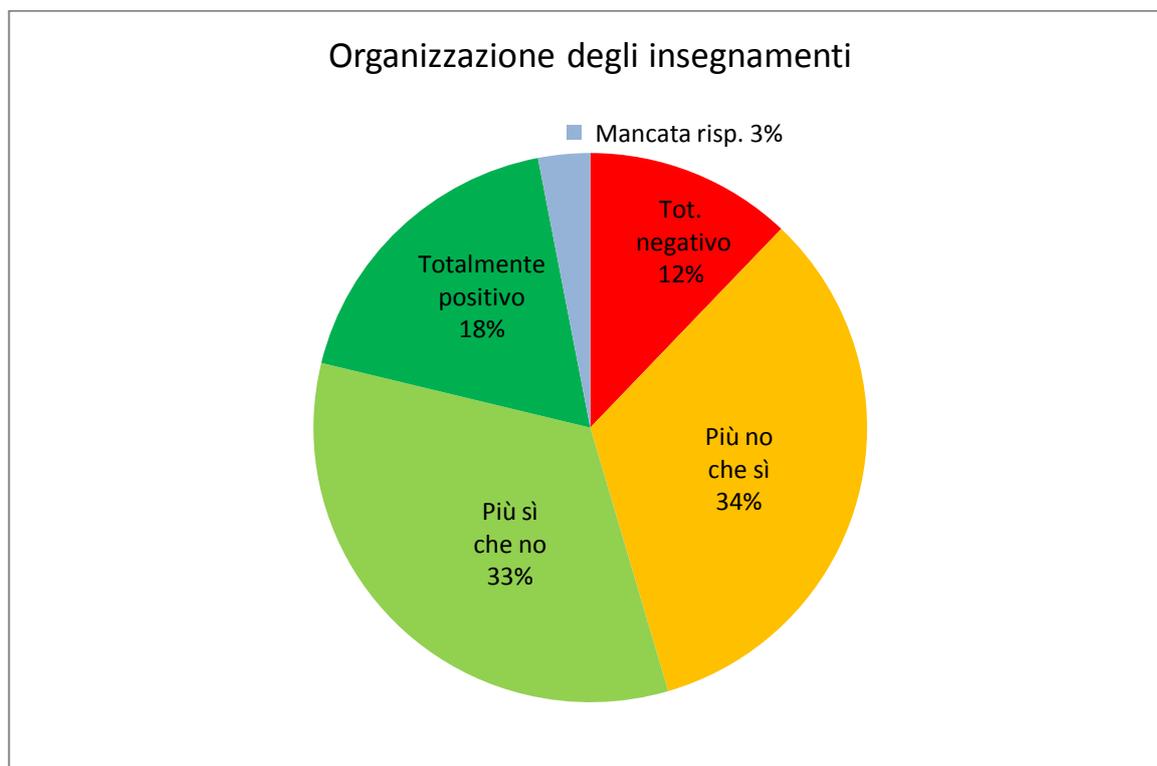


I dati esprimono un ampio apprezzamento per lo sforzo comunicativo circa le informazioni generali sui corsi. Resta però un significativo 24% di insoddisfazione che suggerisce di curare maggiormente la comunicazione con gli studenti in merito ai vari aspetti dei percorsi didattici.

**Domanda 2:** Organizzazione degli insegnamenti.

Valori assoluti:

Totalmente negativo	4
Più no che sì	11
Più sì che no	11
Totalmente positivo	6
<i>Mancata risposta</i>	<i>1</i>

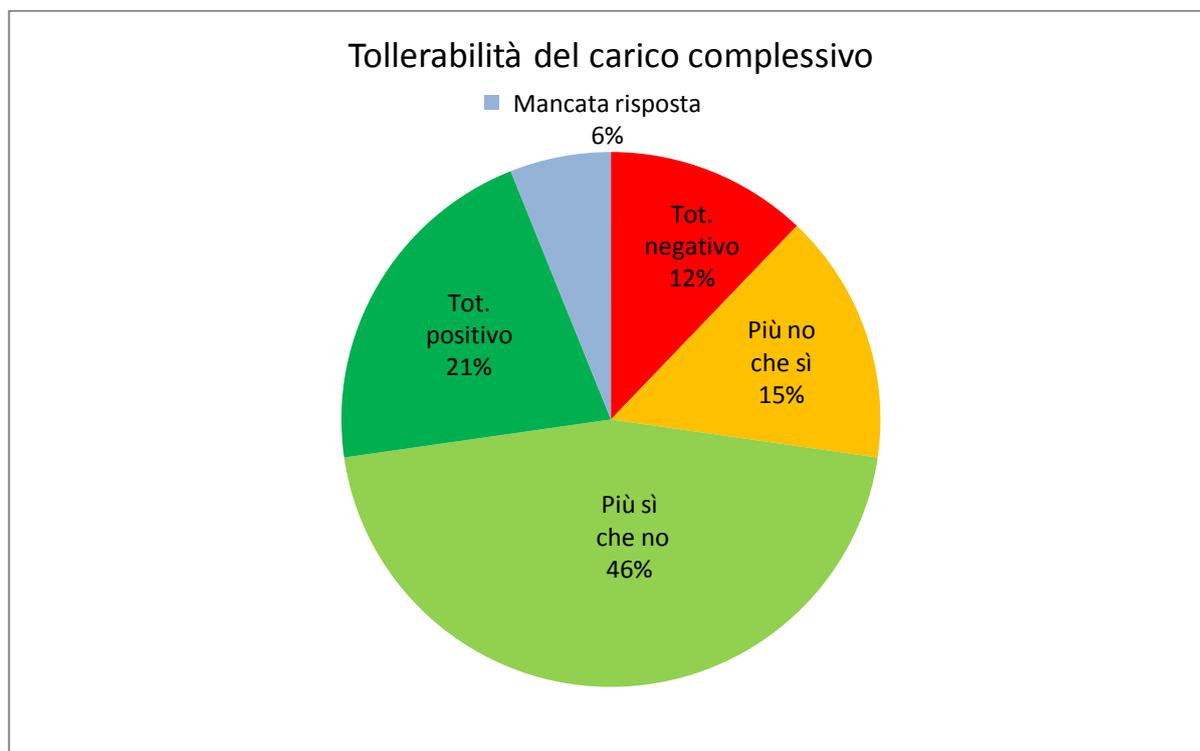


Appare evidente la necessità di uno sforzo organizzativo da parte dell'Istituto per migliorare l'organizzazione degli insegnamenti. Anche le risposte alla stessa domanda nei questionari di biennio rilevano la stessa criticità, pur non riportando risposte totalmente negative. Unendo i dati del triennio con quelli del biennio, si rileva un 43% di insoddisfazione che, se paragonato al 46% rilevato l'anno passato, dimostra un piccolo miglioramento che non deve però considerarsi sufficiente ad andare incontro alle richieste degli studenti. Inoltre il paragone fra risposte del triennio e del biennio suggerisce che il lavoro maggiore da fare è nell'organizzazione degli insegnamenti del triennio.

### Domanda 3: Tollerabilità del carico di studi complessivo

Valori assoluti:

Totalmente negativo	4
Più no che sì	5
Più sì che no	15
Totalmente positivo	7
<i>Mancata risposta</i>	<i>2</i>

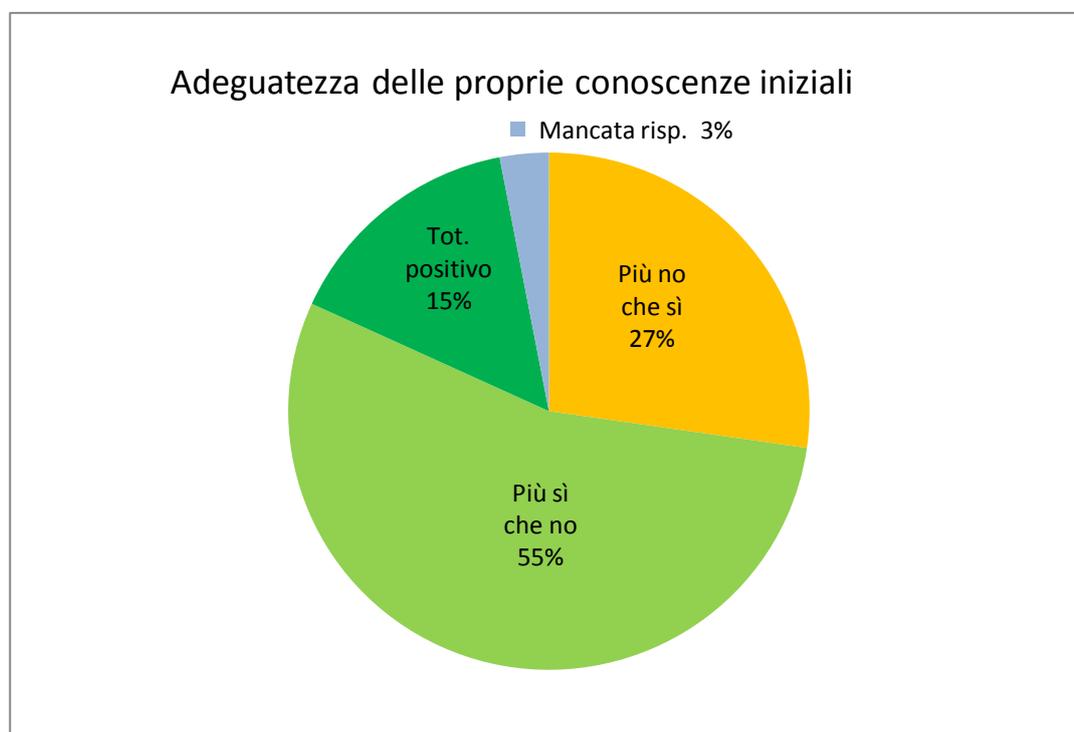


I dati, se confrontati con alcuni commenti alle risposte inserite dagli studenti nei questionari, confermano una percentuale di insoddisfazione circa il carico complessivo di studio. In questo caso, però, accorpando i dati dei due livelli di corso, il confronto con l'anno passato mostra un sensibile miglioramento. Si passa in effetti da un 30% a un 24% di insoddisfazione, concentrata principalmente nelle risposte dei questionari del triennio. Anche in questo caso si consiglia di rivolgere una maggiore attenzione ai corsi di triennio.

**Domanda 4:** Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	9
Più sì che no	18
Totalmente positivo	5
<i>Mancata risposta</i>	<i>1</i>

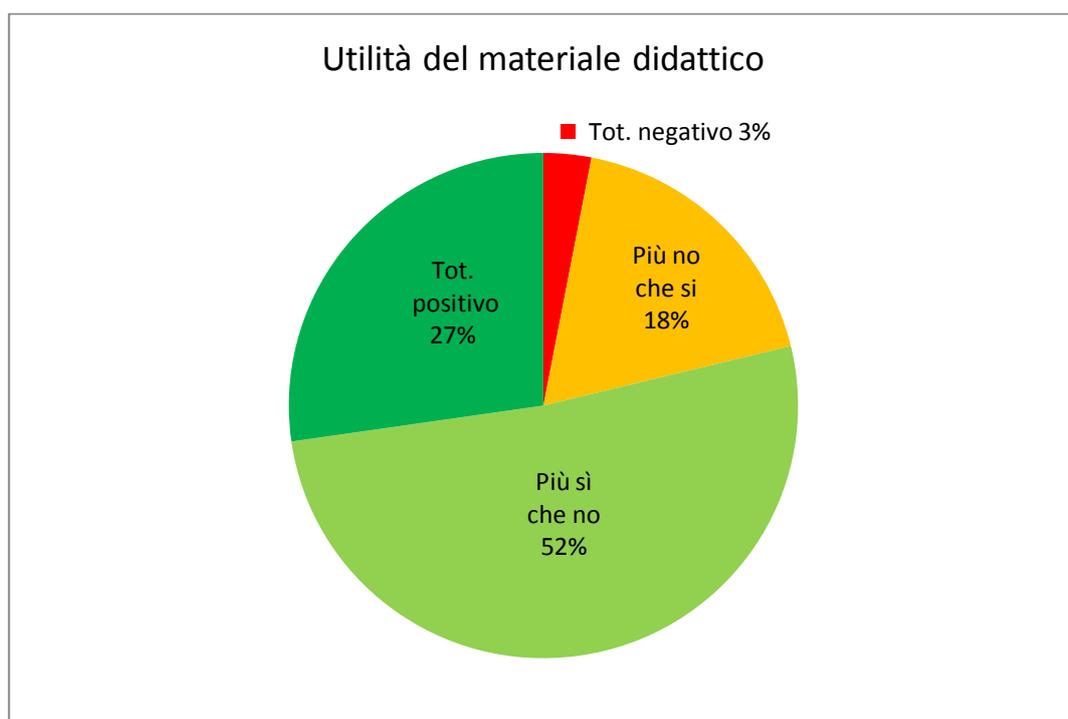


L'assenza di risposte totalmente negative e l'alta percentuale di risposte positive dimostrano un buon raccordo con gli studi di fascia pre-accademica. Si può comunque cercare una migliore definizione dei livelli di accesso ai corsi di triennio per ridurre la percentuale, non del tutto indifferente, di criticità. Il Nucleo suggerisce inoltre di indagare se l'inadeguatezza delle conoscenze individuali lamentata dal 27% degli studenti sia da ricondurre a un'area disciplinare particolare o se sia generalizzata.

### Domanda 5: Utilità del materiale didattico

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	6
Più sì che no	17
Totalmente positivo	9
<i>Mancata risposta</i>	-

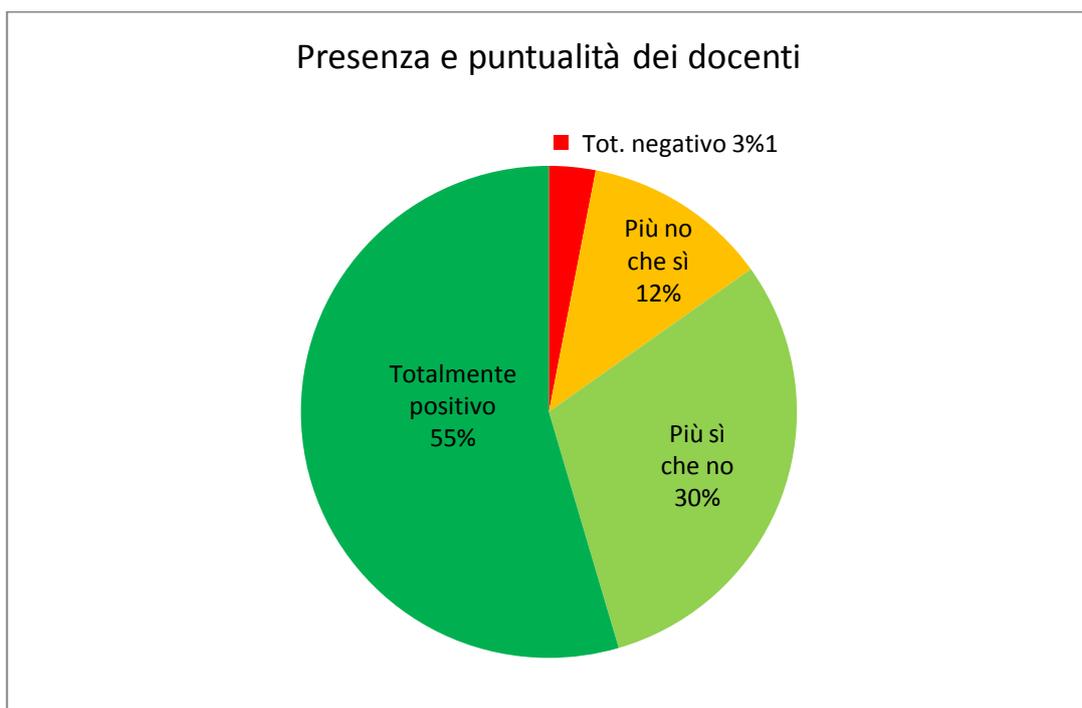


L'elevata percentuale di dati positivi dimostra un'attenta valutazione e scelta dei materiali didattici da parte dei docenti a supporto dei corsi. Al fine di migliorare l'offerta formativa, comunque si consiglia anche in questo caso una attenta ricerca per cercare di capire se il 21% di dati negativi siano da attribuire ad aree disciplinari specifiche o se siano generalizzati.

**Domanda n. 6:** Presenza e puntualità dei docenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	4
Più sì che no	10
Totalmente positivo	18
<i>Mancata risposta</i>	-

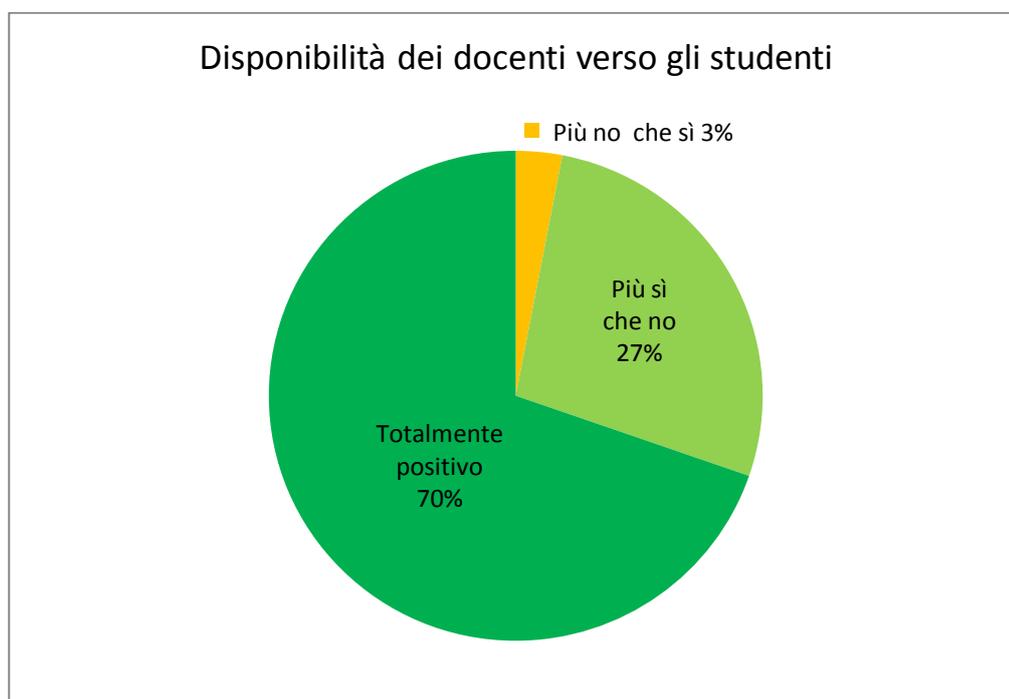


Il dato dimostra che gli studenti rilevano una maggiore puntualità e presenza dei docenti rispetto all'anno passato.

**Domanda n. 7:** Disponibilità dei docenti verso gli studenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	9
Totalmente positivo	23
<i>Mancata risposta</i>	-

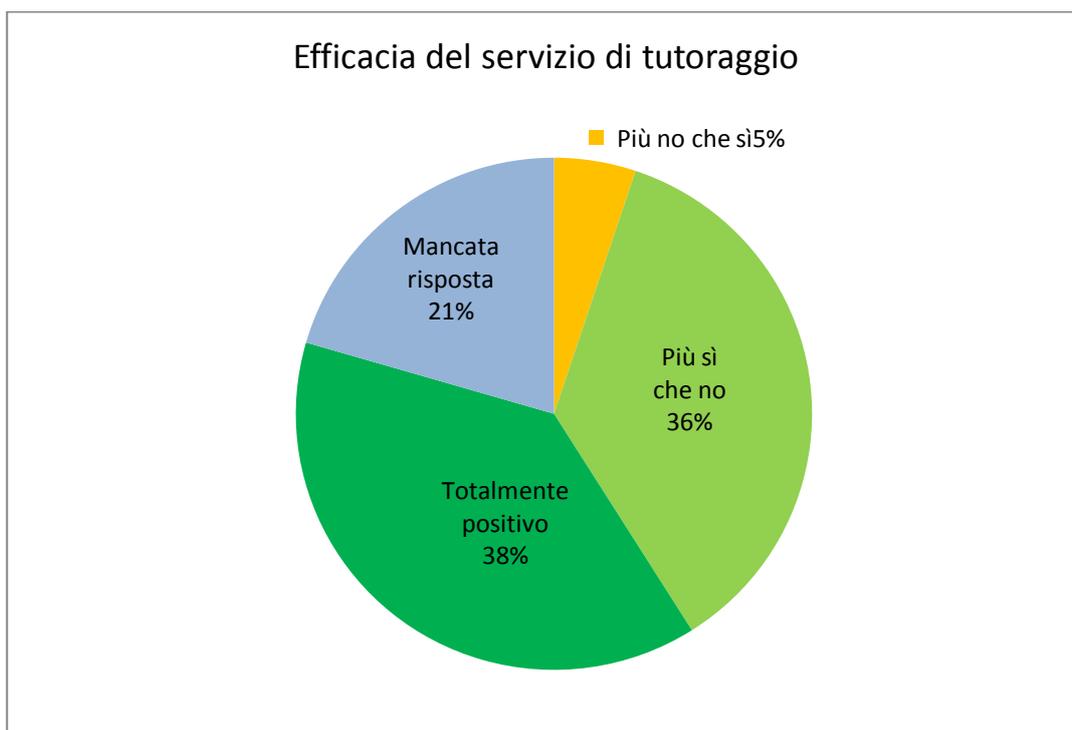


La disponibilità dei docenti nei confronti degli studenti è assolutamente fuori discussione e da encomiare, data l'irrisoria presenza di giudizi negativi (solo una risposta parzialmente negativa sulla totalità dei questionari). Il dato è in netto miglioramento rispetto all'anno passato, quando comunque già si registravano percentuali molto alte di gradimento.

**Domanda n. 8:** Efficacia del servizio di tutoraggio

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	14
Totalmente positivo	15
<i>Mancata risposta</i>	<i>2</i>



Il servizio di tutoraggio risulta ampiamente apprezzato dagli studenti. I dati, accorpati e confrontati con quelli dell'anno passato, dimostrano anche un miglioramento del servizio.

### Domanda n. 9: Organizzazione e modalità di svolgimento degli esami

Valori assoluti:

Totalmente negativo	6
Più no che sì	1
Più sì che no	16
Totalmente positivo	10
<i>Mancata risposta</i>	-

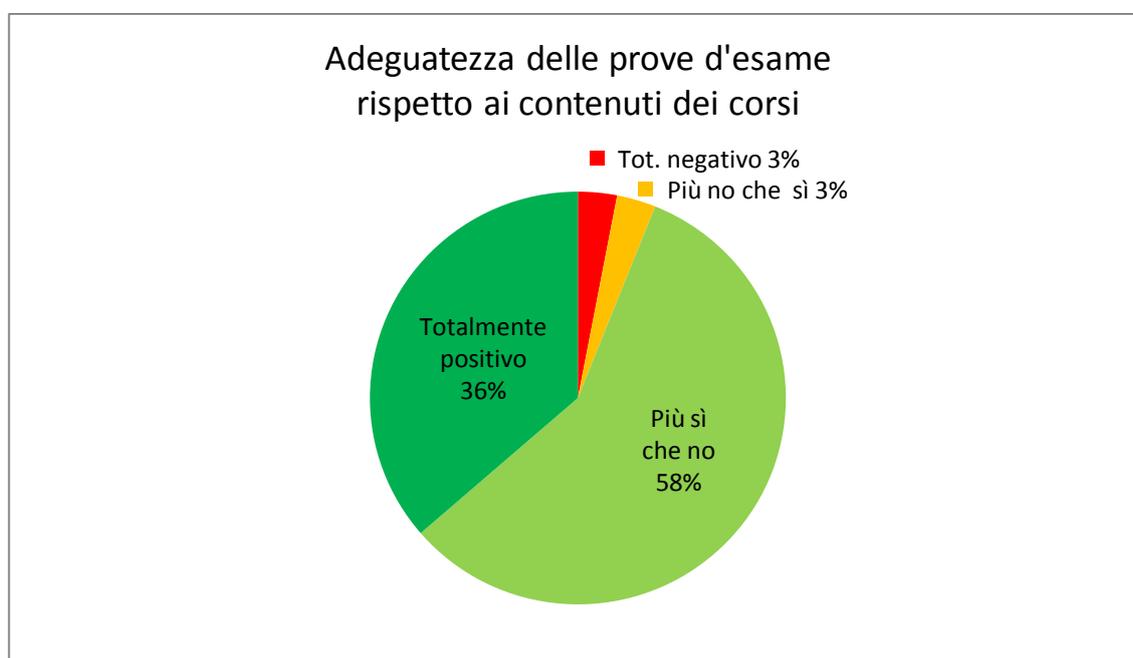


La presenza di un 21% di risposte critiche non deve far passare in secondo piano l'importante miglioramento che si registra rispetto allo scorso anno. I dati relativi all'a. a. 2011-2012 registravano infatti un 27% di insoddisfazione. Per quest'anno, invece, unendo i dati relativi al triennio con quelli relativi al biennio si ottiene un 16% di risposte critiche. Il miglioramento è quindi dell'ordine di un -11% di insoddisfazione (con un 78% di risposte positive), segno dell'attenzione che l'Istituzione ha portato al miglioramento dell'organizzazione degli esami.

**Domanda n. 10:** Adeguatezza delle prove d'esame rispetto ai contenuti dei corsi

Valori assoluti:

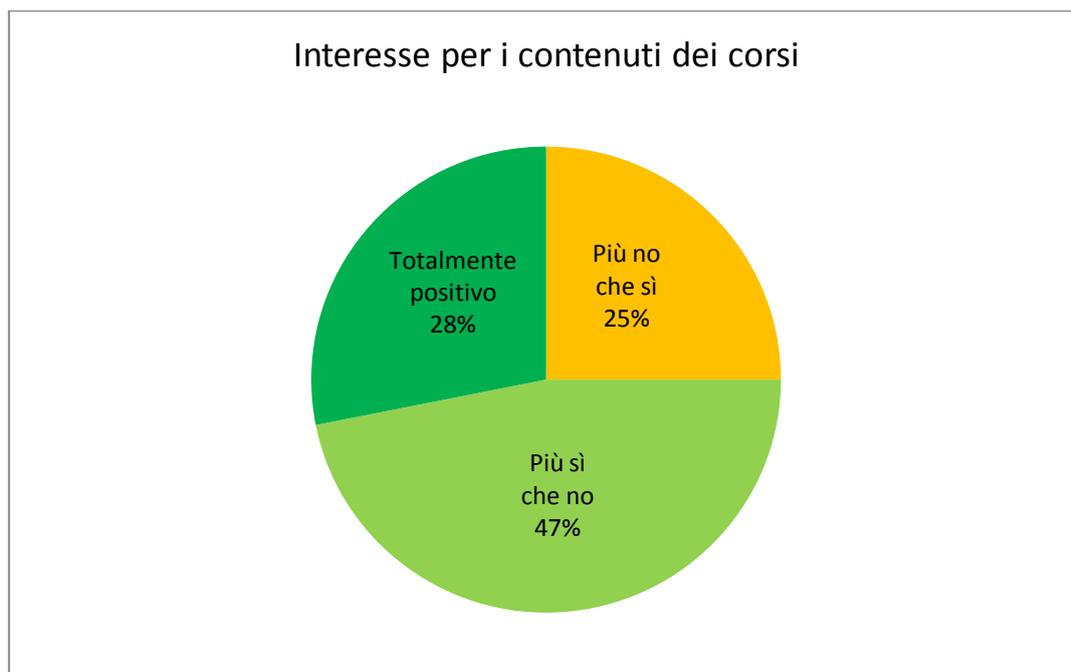
Totalmente negativo	1
Più no che sì	1
Più sì che no	19
Totalmente positivo	12
<i>Mancata risposta</i>	-



Il dato ampiamente positivo registra percentuali minime di insoddisfazione da considerare del tutto fisiologiche. L'Istituto evidentemente, oltre ai contenuti dei corsi, cura molto anche la preparazione degli studenti in previsione delle prove d'esame.

**Domanda n. 11:** Interesse per i contenuti dei corsi

Totalmente negativo	0
Più no che sì	8
Più sì che no	15
Totalmente positivo	9
<i>Mancata risposta</i>	-

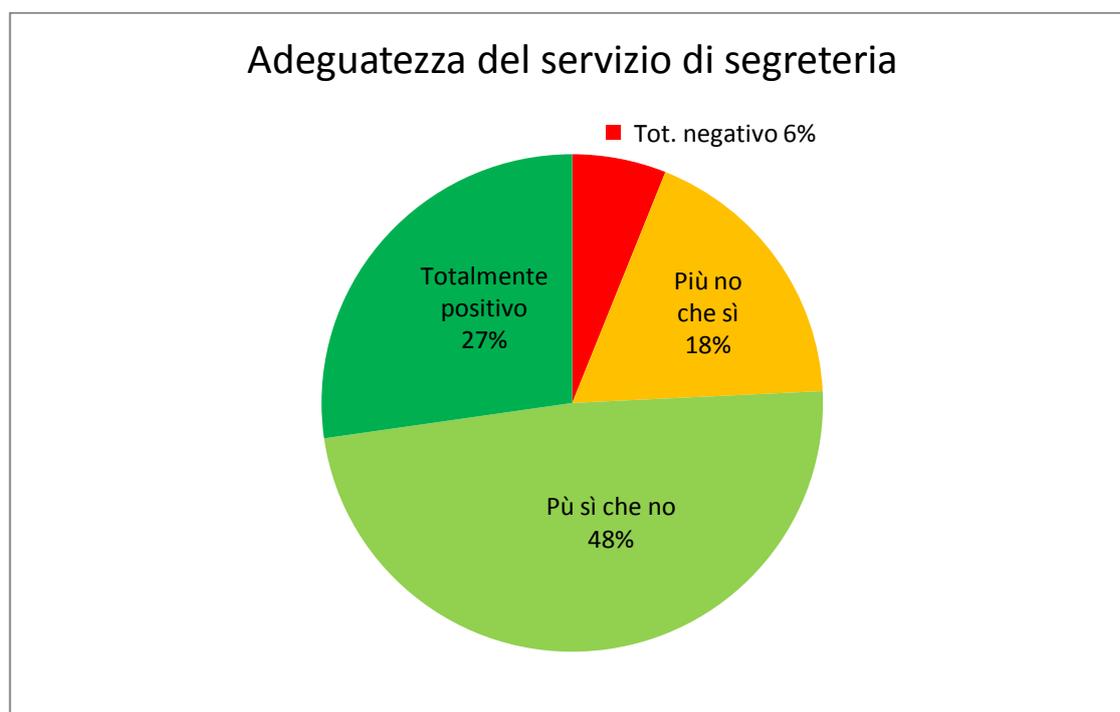


L'assenza di giudizi totalmente negativi dimostra una cura nella scelta dei contenuti dei corsi. Tuttavia uno sforzo può essere ancora fatto nell'ottica di una diminuzione di una certa criticità espressa dal 25% di risposte negative. Si consiglia anche in questo caso uno sforzo per individuare per quali insegnamenti si esprimano i giudizi parzialmente negativi rilevati.

**Domanda n. 12:** Adeguatezza del servizio di segreteria.

Valori assoluti:

Totalmente negativo	2
Più no che sì	6
Più sì che no	16
Totalmente positivo	9
<i>Mancata risposta</i>	-

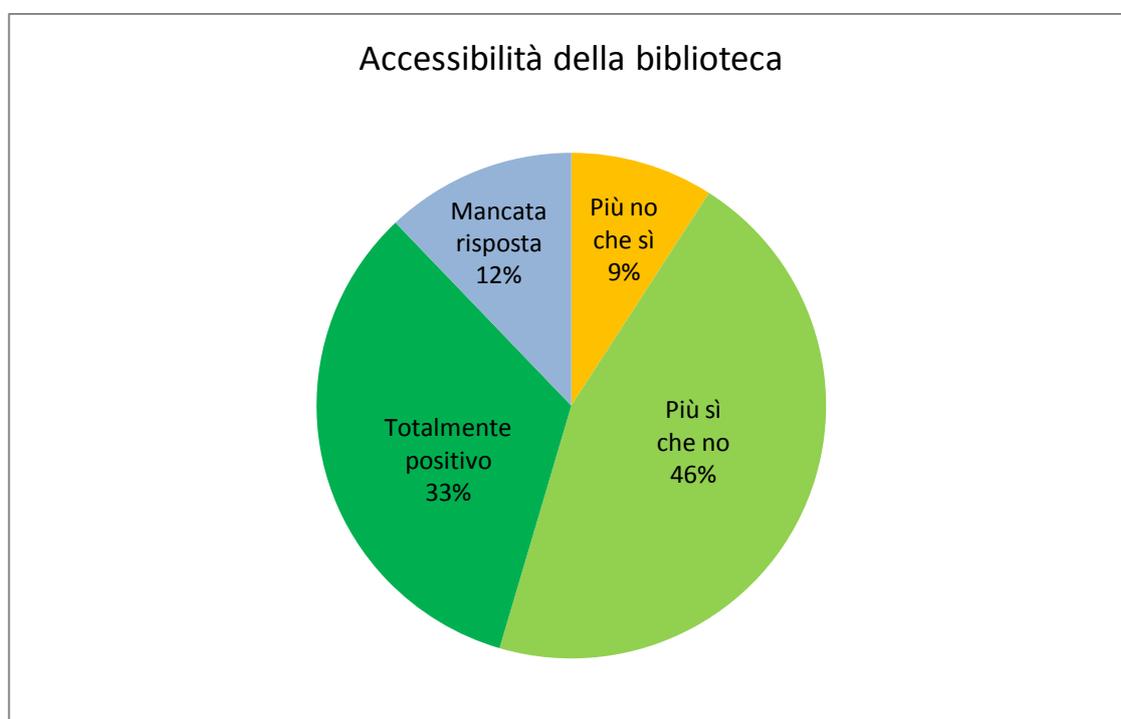


Il servizio di segreteria risulta ampiamente adeguato alle aspettative dell'utenza. Tuttavia rispetto all'anno passato si registra un certo aumento delle risposte totalmente e parzialmente negative che portano la percentuale di insoddisfazione al 24 %. Anche accorpando questi risultati con quelli relativi al biennio (che non riportano risposte negative o parzialmente negative) la percentuale di insoddisfazione resta comunque pari al 21 %, sensibilmente più alta rispetto al dato dell'anno passato (13%). Pur considerando fisiologica una certa percentuale di insoddisfazione per questo aspetto specifico dell'organizzazione di una struttura come un ISSM, il Nucleo consiglia di riservare una particolare attenzione a questo servizio. Si veda anche il commento a p.33.

### Domanda n. 13: Accessibilità della biblioteca

Valori assoluti

Totalmente negativo	0
Più no che sì	3
Più sì che no	15
Totalmente positivo	11
<i>Mancata risposta</i>	<i>4</i>

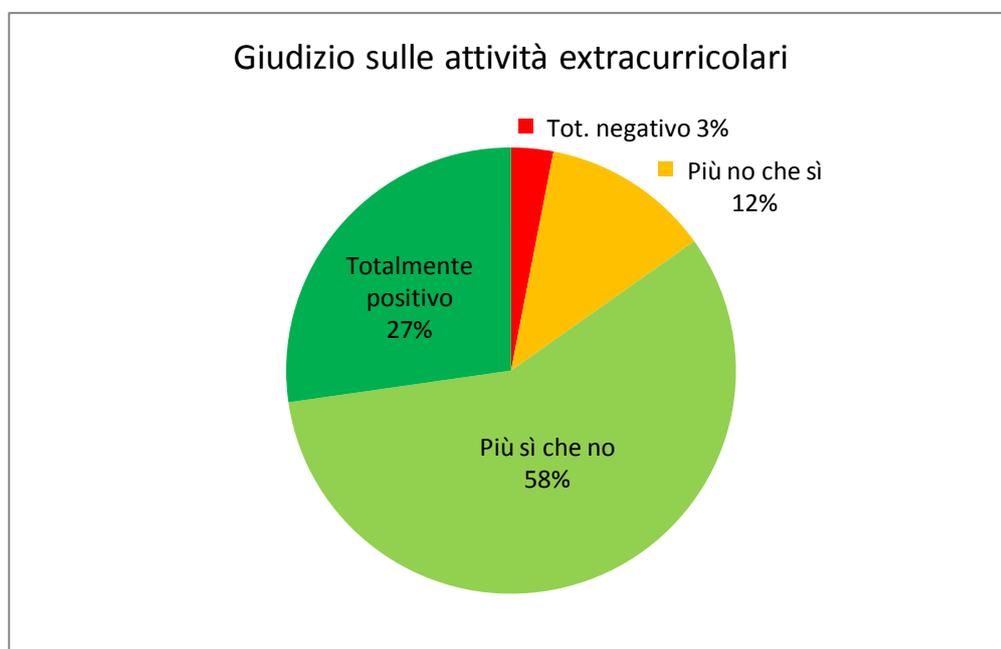


Già il solo dato relativo al triennio è in miglioramento rispetto all'anno passato (dal 76 % al 79% di risposte positive). Se poi, ai fini di una comparazione più precisa con l'anno passato, il dato si accorpa con quello relativo al biennio si registra un incremento di risposte positive pari al 7%.

**Domanda n. 14:** Giudizio sulle attività extra-curricolari dell'Istituto

Valori assoluti

Totalmente negativo	1
Più no che sì	4
Più sì che no	19
Totalmente positivo	9
<i>Mancata risposta</i>	-

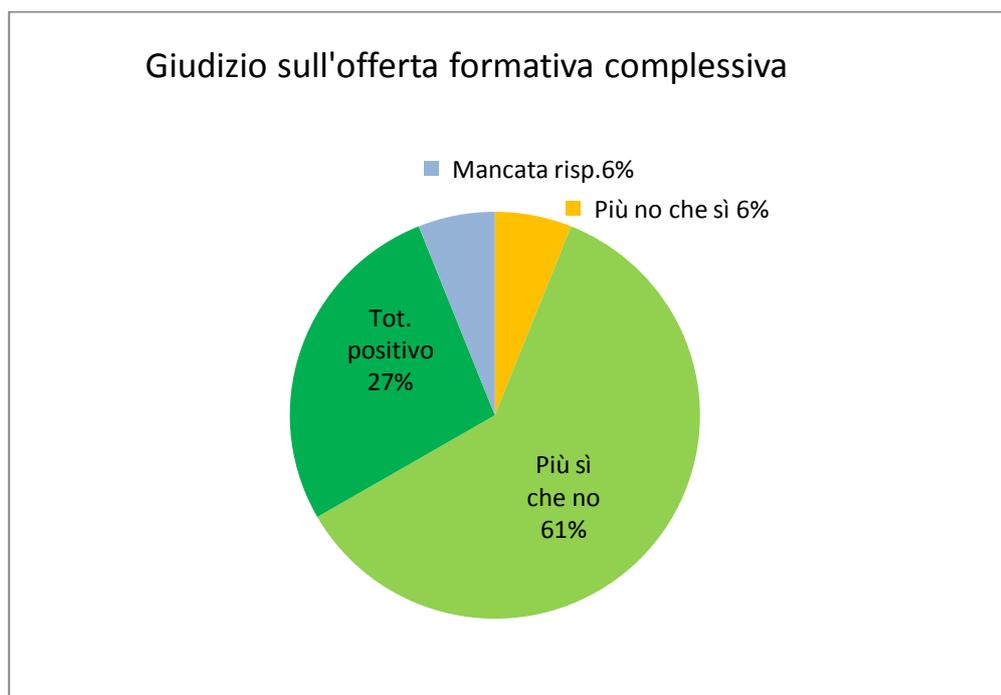


L'85% di risposte positive dimostra un grande e generalizzato apprezzamento per le attività extra-curricolari dell'Istituto. La tendenza, inoltre, è in miglioramento rispetto all'anno passato, segno che si è investito nell'ampliamento dell'offerta formativa, anche oltre quanto previsto dagli ordinamenti didattici.

**Domanda n. 15:** Giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'Istituto

Valori assoluti

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	20
Totalmente positivo	9
<i>Mancata risposta</i>	<i>2</i>

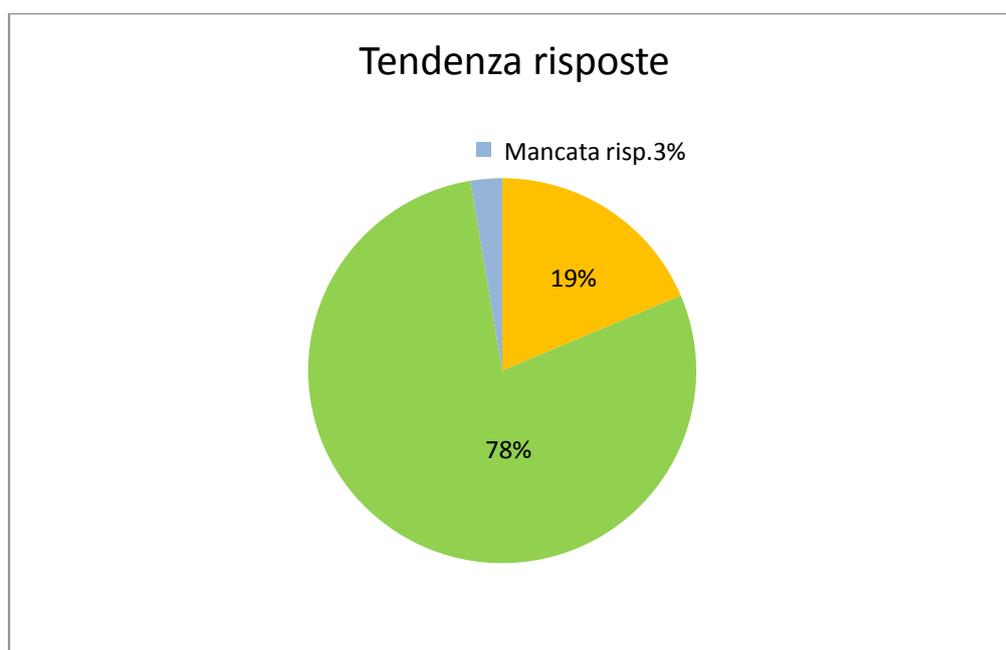


L'assenza di giudizi totalmente negativi e l'esiguo numero dei giudizi tendenzialmente negativi si dimostrano coerenti con le risposte precedenti e rivelano un generale, ampio apprezzamento per il complesso dell'offerta formativa dell'Istituto.

## Tendenza generale delle risposte al questionario

Valori assoluti

Totalmente negativo + Più no che sì	92
Più sì che no + Totalmente positivo	379
<i>Mancata risposta</i>	<i>13</i>



La tendenza generale delle risposte è ampiamente positiva, e rispetto all'anno passato (accorpendo i dati) registra un incremento del 6% delle risposte positive.

### Considerazioni generali sui risultati dei test dei corsi accademici di I livello

Il nucleo apprezza la tendenza generale a un miglioramento costante dell'offerta formativa e dell'organizzazione dell'Istituto (ad eccezione di quanto segnalato sopra).

Inoltre il Nucleo, in base ai commenti alle risposte rilevati nei questionari relativi al triennio, sottopone all'attenzione della direzione dell'Istituto i seguenti punti.

1. Ai fini di una migliore organizzazione didattica e degli esami, il Nucleo suggerisce una reale ripartizione dell'a. a. in due semestri, almeno per le materie teoriche a lezione collettiva. Ciò permetterebbe anche di venire incontro alla diffusa esigenza di conoscere con almeno un mese di anticipo il calendario degli esami.

2. Emerge una diffusa richiesta di modifica dell'ordinamento didattico sulla quale però l'Istituto non può oggettivamente intervenire. Se ne segnala comunque l'esigenza, auspicando che in un futuro non remoto il Ministero riveda gli ordinamenti didattici, nell'ottica di una valorizzazione dell'atipicità degli studi musicali rispetto agli studi universitari.
3. La richiesta di istituzione di un corso di musicoterapia non può essere accolta perché ancora l'insegnamento non è disciplinato a livello ministeriale.
4. Per quanto riguarda le richieste di modifica dell'orario di apertura al pubblico della segreteria, il Nucleo suggerisce una differenziazione dell'orario di apertura mattutino in modo da venire incontro alle esigenze lavorative dell'utenza. Si suggerisce inoltre l'attivazione delle procedure per le iscrizioni on line, compresa la possibilità di pagamento on line delle tasse di iscrizione.

\*\*\*

### **6.1.2 Questionari relativi ai corsi accademici di II livello**

Studenti iscritti nell'a.a. 2012/2013 ai corsi accademici di II livello **41**, di cui **14** iscritti al primo anno;

Questionari distribuiti: **41**

Questionari compilati: **9**, pari al **22 %**

#### **Osservazione preliminare**

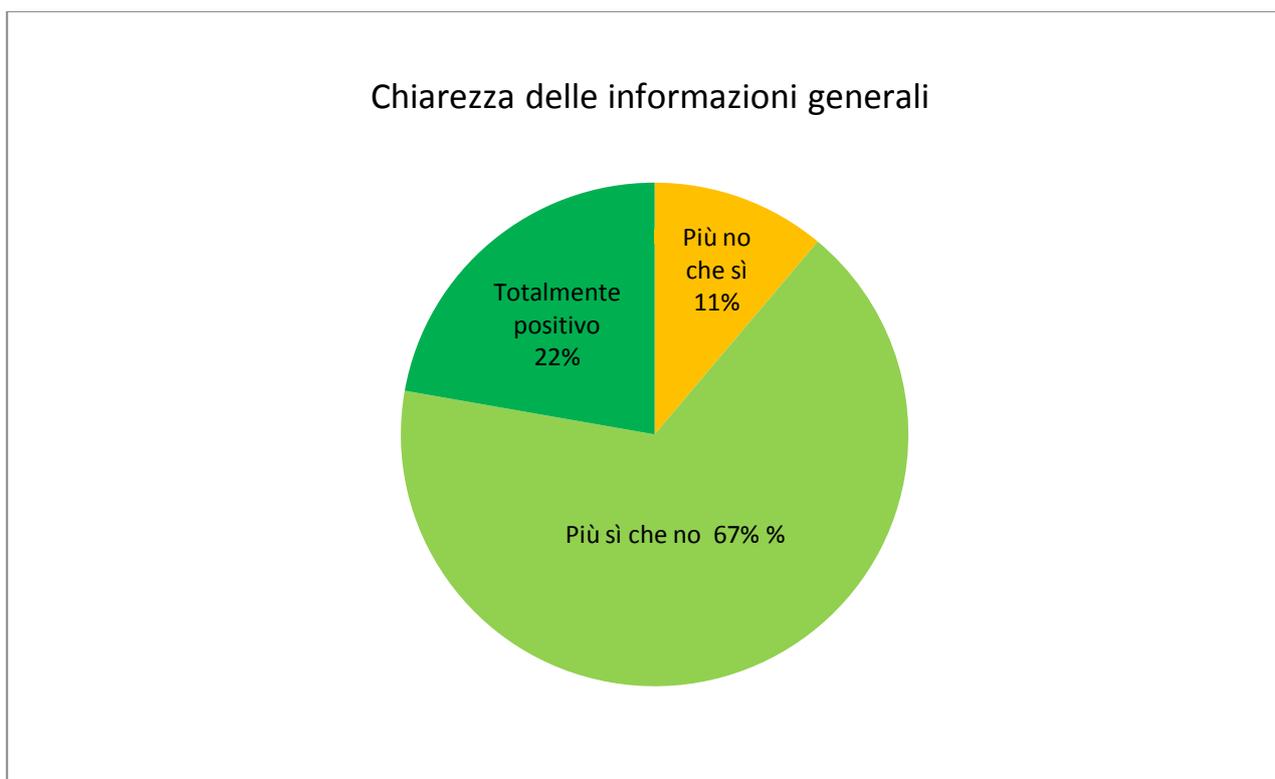
Come già detto, quest'anno, su specifica richiesta del Nucleo di valutazione, le risposte ai questionari dei corsi accademici di II livello sono state distinte da quelle dei corsi di I livello. Ciò permette un'analisi più fine di alcuni dati ma, almeno per questo primo anno, una maggiore difficoltà di confronto con le risposte dell'anno passato. Ciò nonostante, laddove ritenuto necessario, si è cercato un raffronto riaccorpando i dati (v. commenti alle domande n. 2, 3, 8, 9, 12, 13). Un raffronto complessivo viene inoltre presentato alla fine dei commenti alle risposte (v. p. 51).

Purtroppo non tutti gli studenti hanno risposto ai questionari (la percentuale varia dal 22% al 66% a seconda se si consideri il totale degli iscritti sui due anni o se si prendano in considerazione solo gli iscritti al II anno, ipotizzando che gli iscritti al I anno non abbiano avuto elementi sufficienti a dare una valutazione dei corsi). Il dato è comunque in netto calo rispetto all'anno passato. Il Nucleo suggerisce di introdurre l'obbligo di rispondere ai questionari sia per gli studenti di triennio che per quelli di biennio.

**Domanda 1:** Chiarezza delle informazioni generali

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	6
Totalmente positivo	2
<i>Mancata risposta</i>	-

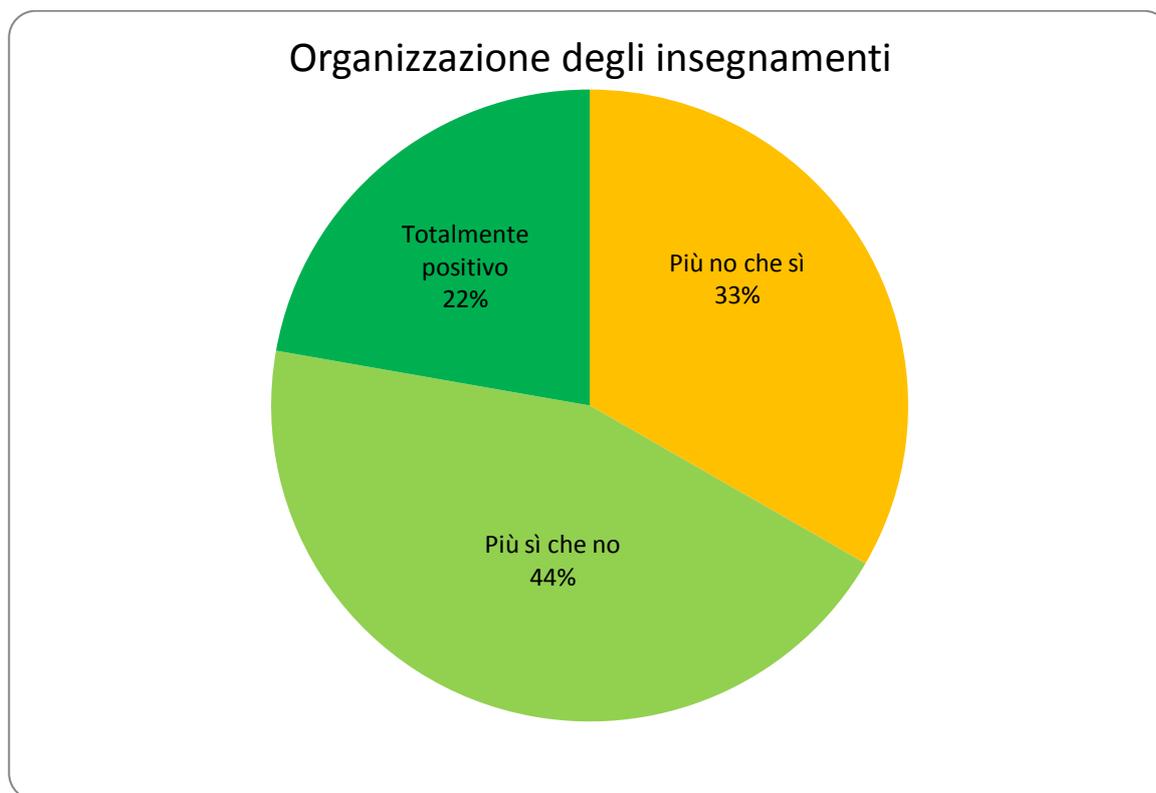


I dati esprimono un apprezzamento praticamente unanime circa lo sforzo comunicativo dell'Istituto. L'unica risposta parzialmente negativa non intacca questo giudizio positivo.

**Domanda 2:** Organizzazione degli insegnamenti.

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	3
Più sì che no	4
Totalmente positivo	2
<i>Mancata risposta</i>	-



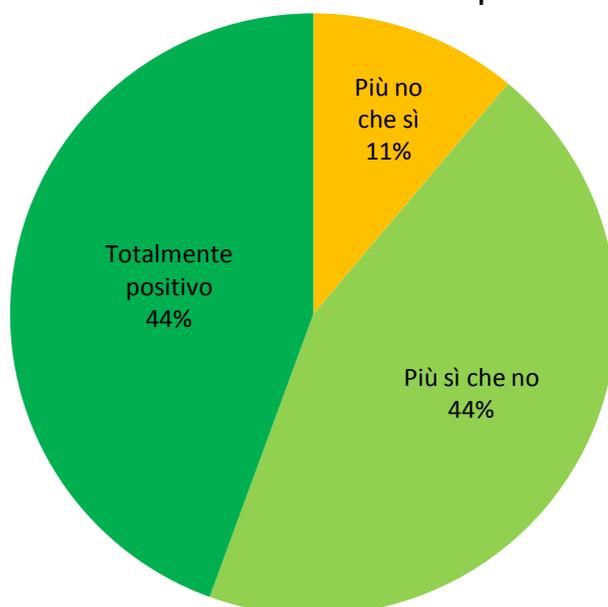
In questo caso, a fronte del 66% di risposte comunque positive, non si può trascurare il dato relativo al 33% di insoddisfazione almeno parziale circa l'organizzazione degli insegnamenti, in merito alla quale forse si può fare uno sforzo migliorativo.

### Domanda 3: Tollerabilità del carico di studi complessivo

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	4
Totalmente positivo	4
<i>Mancata risposta</i>	-

Tollerabilità del carico complessivo

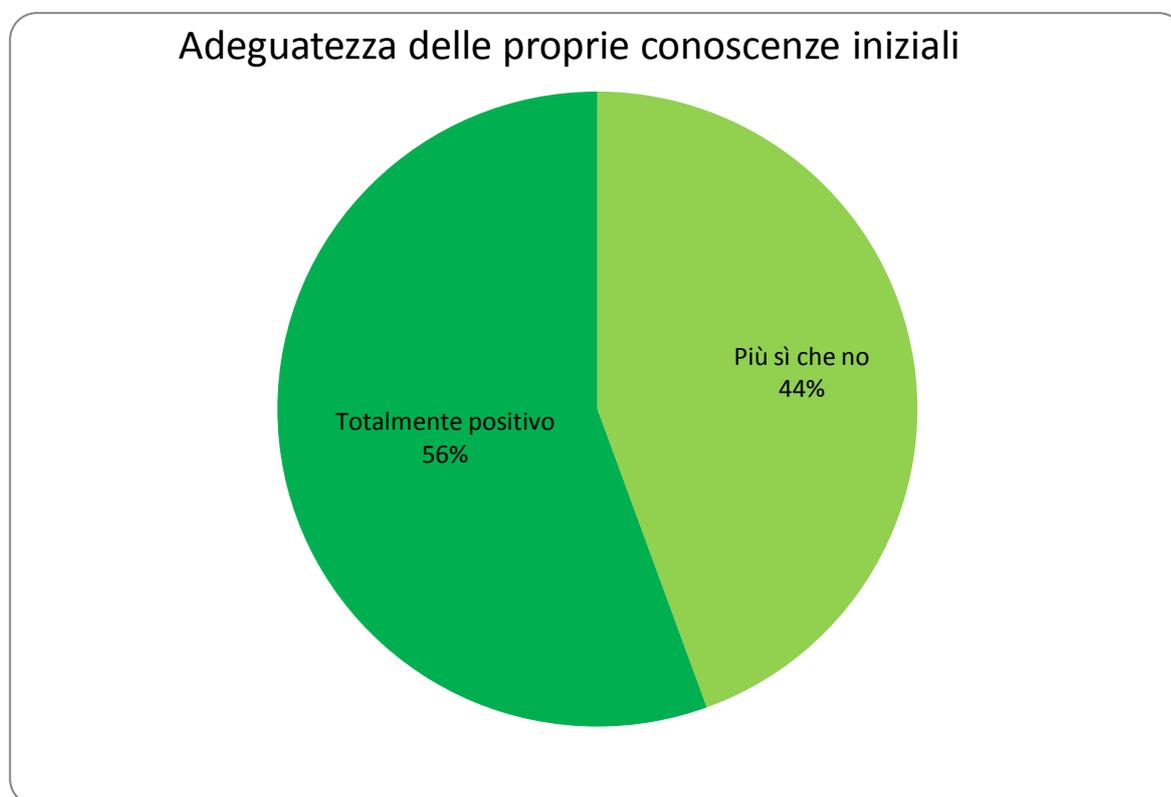


Per il commento sui dati accorpati, v. il commento alla stessa domanda nel triennio, p.19. Il dato relativo al biennio dimostra comunque un netto miglioramento rispetto all'anno passato.

**Domanda 4:** Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	4
Totalmente positivo	5
<i>Mancata risposta</i>	-

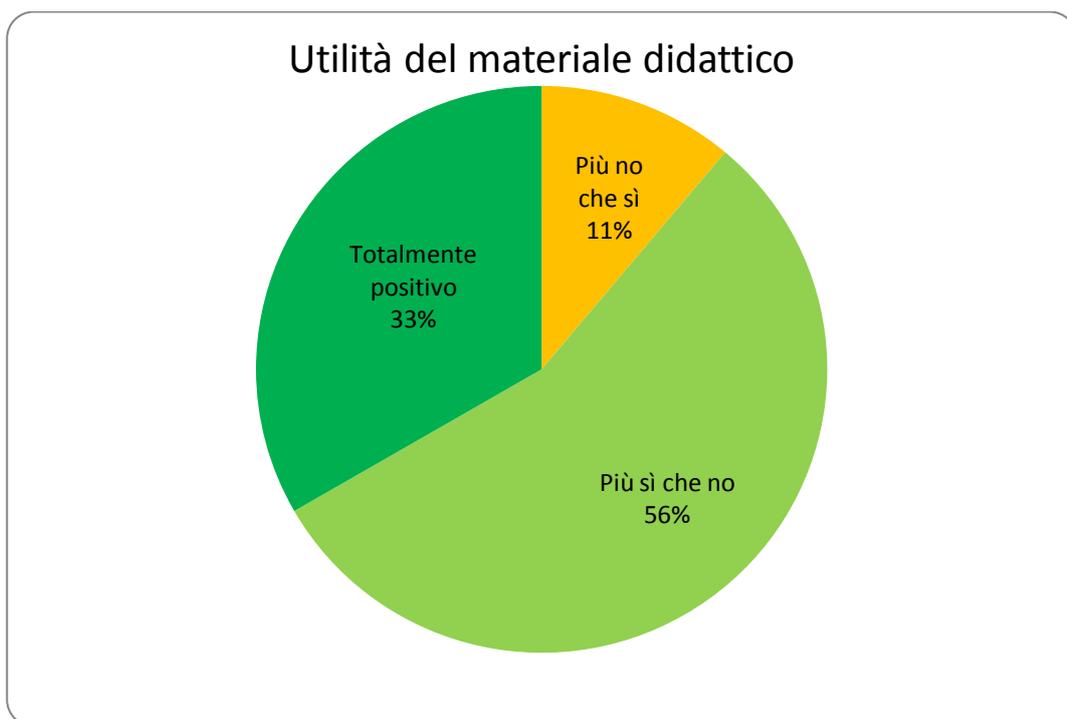


La totale assenza di criticità e la maggioranza di giudizi positivi dimostra chiaramente che il raccordo con gli studi di triennio è particolarmente riuscito, segno di una notevole cura dell'impianto didattico dei corsi accademici.

**Domanda 5:** Utilità del materiale didattico

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	5
Totalmente positivo	3
<i>Mancata risposta</i>	-

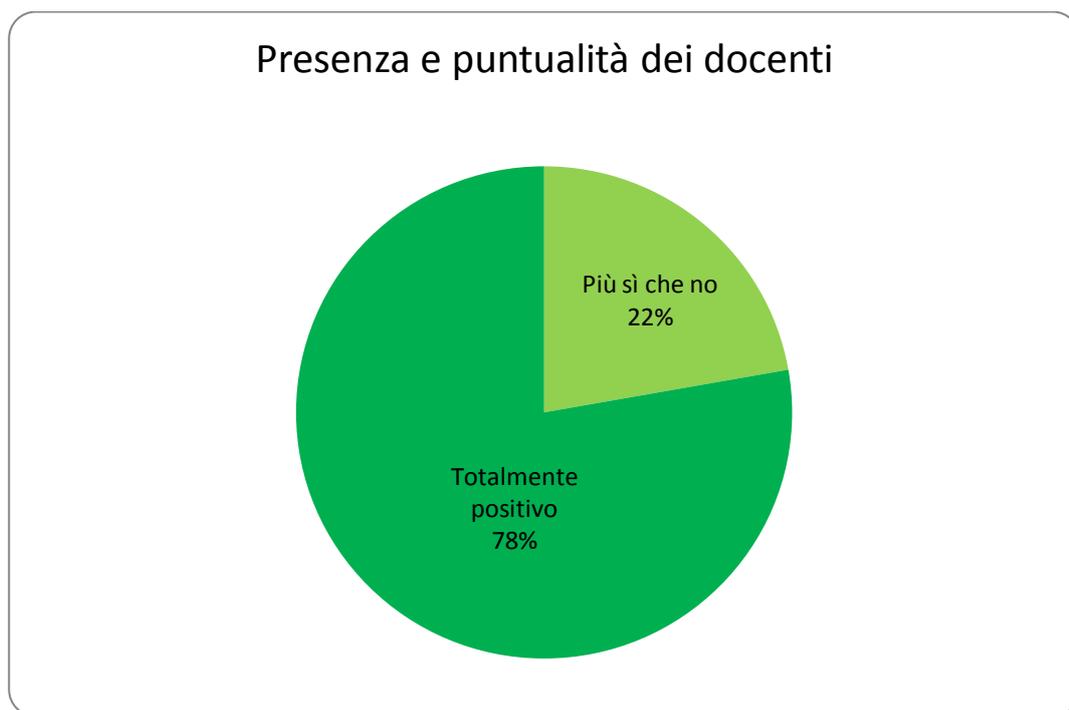


Si conferma il giudizio positivo sul materiale a sostegno dei corsi, con un miglioramento rispetto al dato dell'anno passato.

**Domanda n. 6:** Presenza e puntualità dei docenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	2
Totalmente positivo	7
<i>Mancata risposta</i>	-

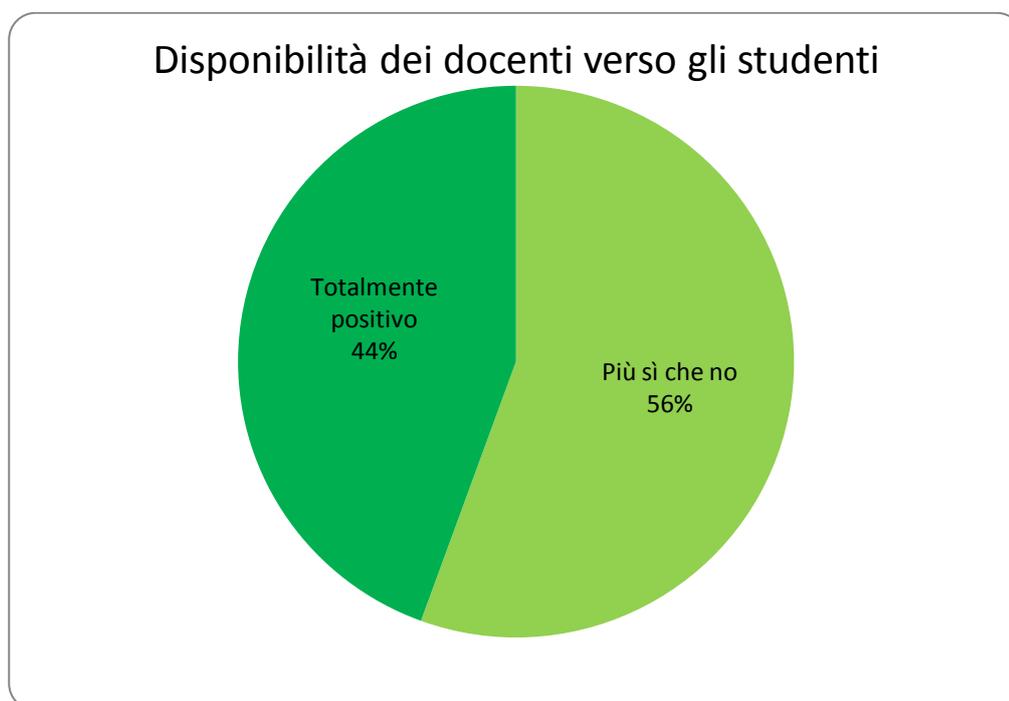


Il dato non presenta criticità, segno dell'impegno e della serietà dei docenti.

**Domanda n. 7:** Disponibilità dei docenti verso gli studenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	5
Totalmente positivo	4
<i>Mancata risposta</i>	-



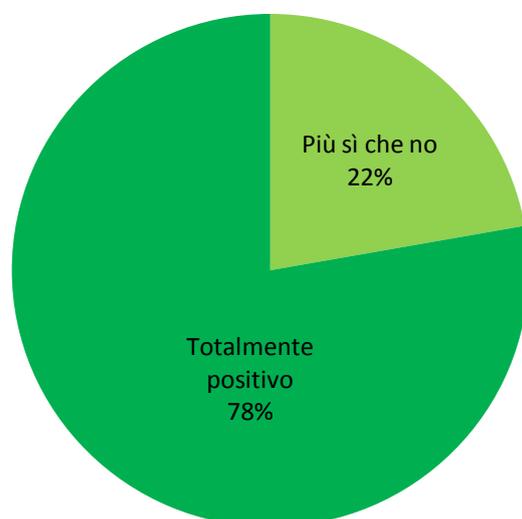
Il dato è in notevole miglioramento rispetto all'anno passato ed è segno di un rapporto positivo fra docenti e studenti, evidentemente molto apprezzato da questi ultimi.

**Domanda n. 8:** Efficacia del servizio di tutoraggio

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	2
Totalmente positivo	7
<i>Mancata risposta</i>	-

Efficacia del servizio di tutoraggio

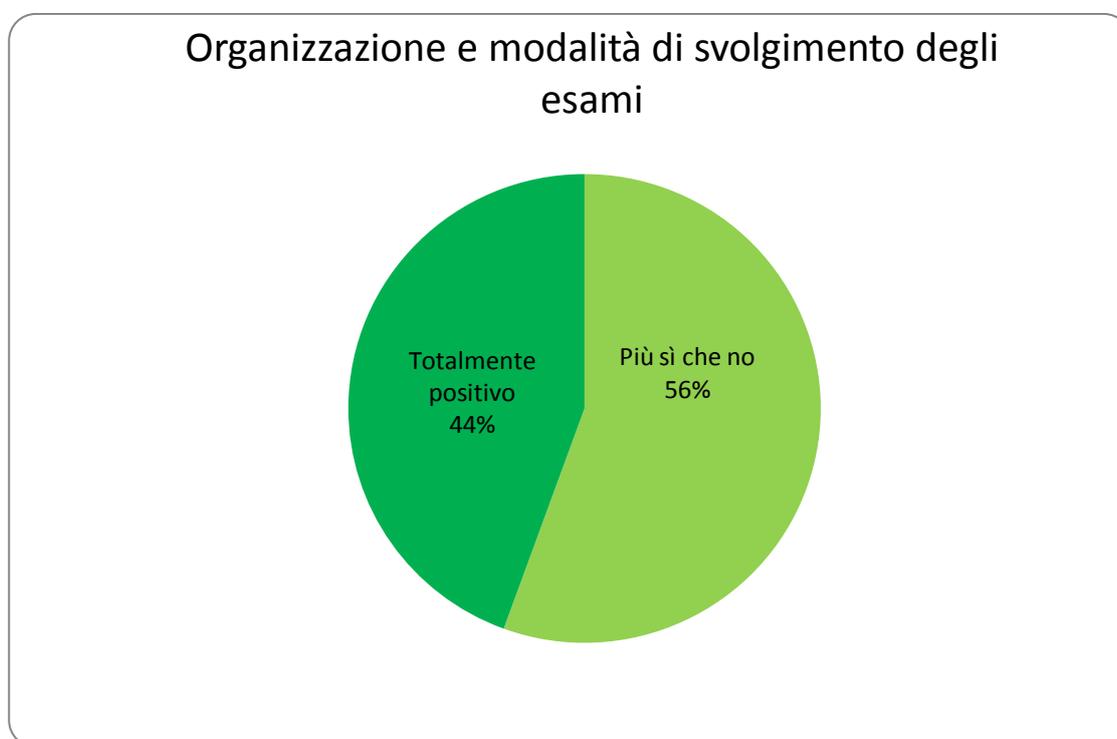


Il dato, in ulteriore miglioramento rispetto al passato, conferma il quadro positivo già delineato dalla risposta precedente.

**Domanda n. 9:** Organizzazione e modalità di svolgimento degli esami

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	5
Totalmente positivo	4
<i>Mancata risposta</i>	-

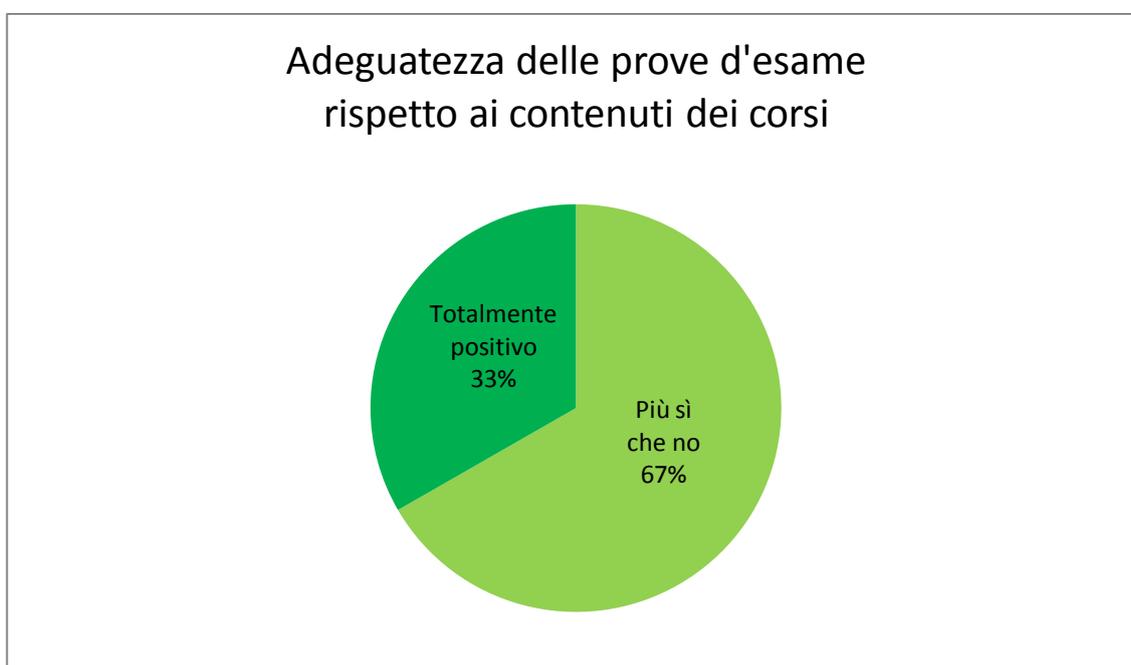


La criticità rilevata per la stessa domanda nei questionari del triennio scompare in quelli di biennio, in cui gli esami sono evidentemente organizzati e svolti con modalità di piena soddisfazione da parte degli studenti.

**Domanda n. 10:** Adeguatezza delle prove d'esame rispetto ai contenuti dei corsi

Valori assoluti:

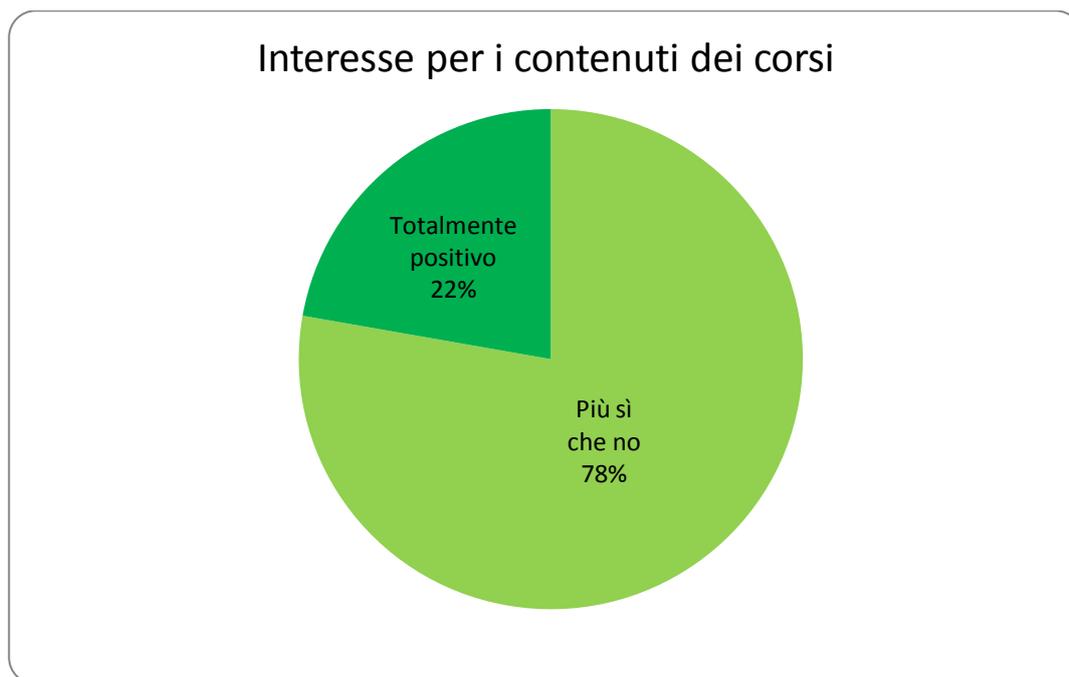
Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	6
Totalmente positivo	3
<i>Mancata risposta</i>	-



Il dato dimostra una encomiabile coerenza fra percorsi didattici e verifiche finali.

**Domanda n. 11:** Interesse per i contenuti dei corsi

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	7
Totalmente positivo	2
<i>Mancata risposta</i>	-



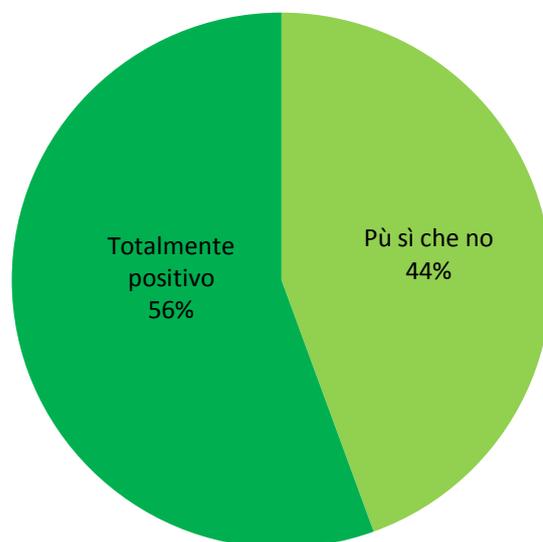
La distinzione fra questionari di triennio e di biennio si è dimostrata particolarmente utile nel caso specifico di questa domanda; la leggera criticità emersa già l'anno passato era evidentemente da attribuirsi ai corsi di triennio, come dimostra il dato di quest'anno (v. risposta p. 27), mentre per il contenuto dei corsi di biennio non si rilevano commenti negativi.

**Domanda n. 12:** Adeguatezza del servizio di segreteria.

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	4
Totalmente positivo	5
<i>Mancata risposta</i>	-

Adeguatezza del servizio di segreteria

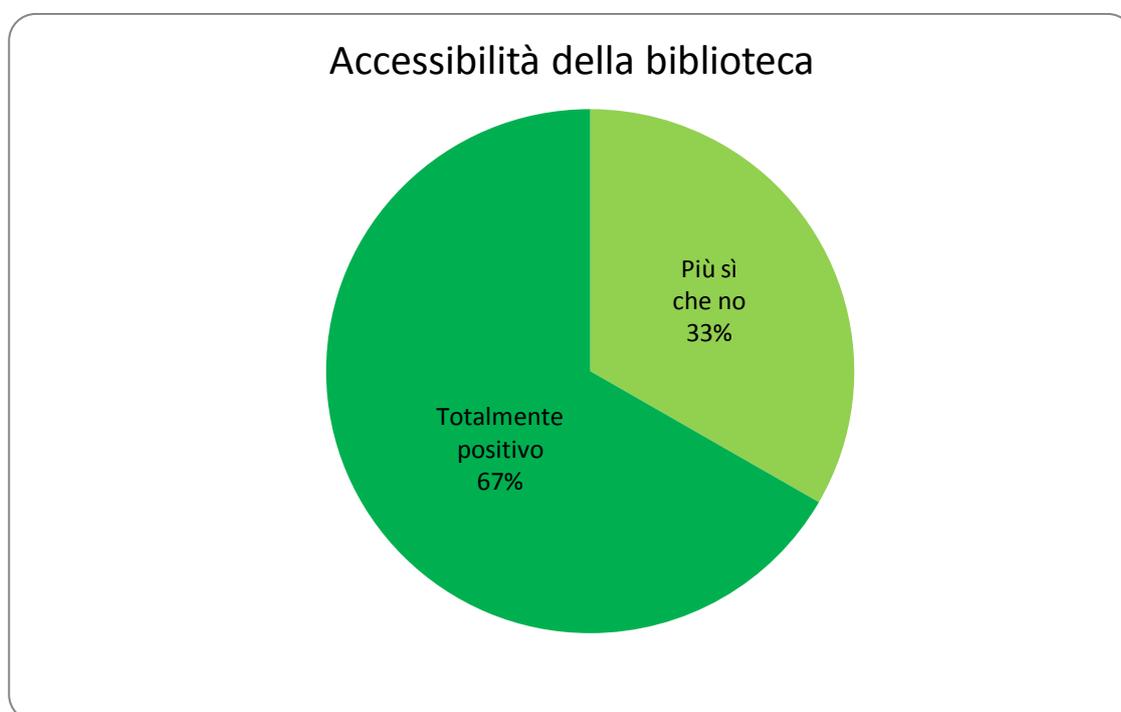


Il dato ampiamente positivo contrasta con le risposte alla stessa domanda nei questionari del triennio. È difficile dare una giustificazione a questa discrepanza di giudizi, che comunque si consiglia di approfondire.

**Domanda n. 13:** Accessibilità della biblioteca

Valori assoluti

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	3
Totalmente positivo	6
<i>Mancata risposta</i>	-

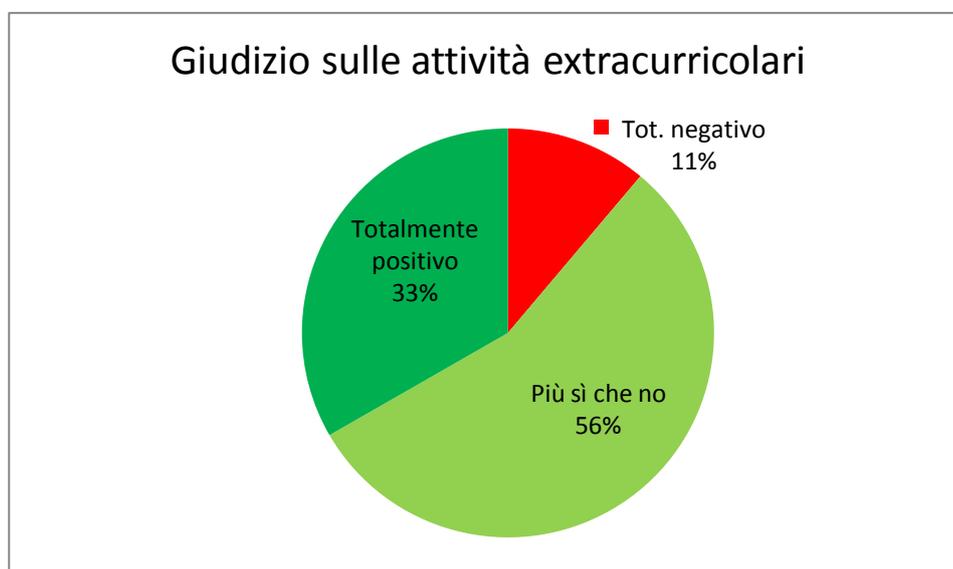


Il dato dimostra un crescente apprezzamento del servizio da parte degli studenti, specialmente quelli di livello più avanzato.

**Domanda n. 14:** Giudizio sulle attività extra-curricolari dell'Istituto

Valori assoluti

Totalmente negativo	1
Più no che sì	0
Più sì che no	5
Totalmente positivo	3
<i>Mancata risposta</i>	-

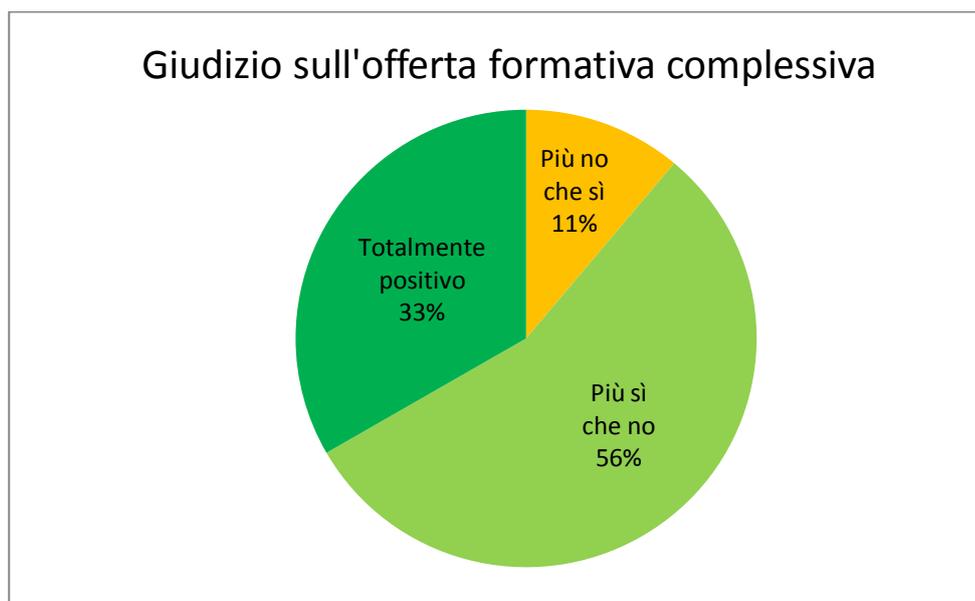


L'11% di criticità non deve trarre in inganno poiché in valore assoluto si tratta di una sola risposta totalmente negativa in un quadro dove stranamente mancano quelle parzialmente negative. Ne risulta quindi un apprezzamento generalizzato.

**Domanda n. 15:** Giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'Istituto

Valori assoluti

Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	5
Totalmente positivo	3
<i>Mancata risposta</i>	-



Rispetto all'anno passato il dato è in miglioramento. Anche in questo caso si deve rilevare che l'11% di parziale criticità corrisponde ad una sola risposta in valore assoluto.

## Tendenza generale delle risposte al questionario

Valori assoluti

Totalmente negativo + Più no che sì	8
Più sì che no + Totalmente positivo	127
<i>Mancata risposta</i>	-



Rispetto all'anno passato si rileva un lieve incremento delle risposte positive nella tendenza delle risposte ai questionari; il Nucleo apprezza lo sforzo costante effettuato per il miglioramento dell'organizzazione e i contenuti dell'offerta formativa dei corsi accademici, in un quadro già ampiamente positivo.

## **Considerazioni generali sui risultati dei test dei corsi accademici di II livello**

Il nucleo, sulla base della distinzione fra risposte ai questionari di triennio e di biennio, è in grado di rilevare una scarsa problematicità nella gestione dei corsi di biennio, sui quali gli studenti praticamente non danno valutazioni negative in percentuali significative, se non in parte sull'organizzazione degli insegnamenti (domanda n. 2), per la quale si può fare uno sforzo di miglioramento.

Sulla base dei commenti alle varie risposte, il nucleo evidenzia quanto segue:

1. poiché alcuni studenti lamentano una ripetitività dei contenuti degli insegnamenti nell'arco dei cinque anni dei corsi accademici, si segnala l'opportunità di differenziare i contenuti dei corsi di secondo livello da quelli dei corsi di primo livello, considerando le competenze acquisite durante il triennio.
2. Al fine di migliorare l'organizzazione degli insegnamenti e di evitare sovrapposizione o eccessivo carico in una parte dell'a. a., anche per il secondo livello si suggerisce una effettiva suddivisione dell'anno in due semestri.

\*\*\*

### 6.1.3 Questionari relativi ai corsi pre-accademici

Studenti iscritti nell'a. a. 2012/2013 ai corsi di base: **117**, di cui **45** al primo anno

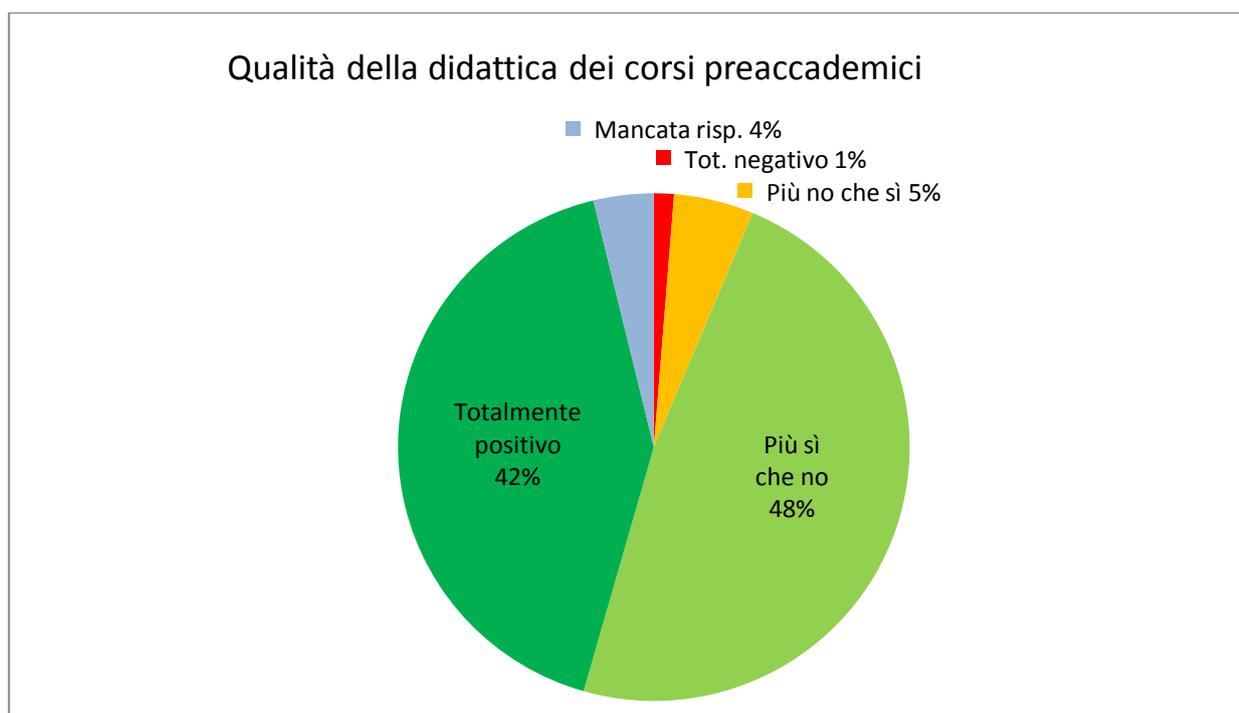
Questionari compilati: **79**. È da notare che molte delle domande, specialmente della seconda parte del questionario, hanno però ottenuto un numero inferiore di risposte.

#### Prima parte – Domande di carattere generale

**Domanda 1:** Giudizio complessivo sulla qualità della didattica dei corsi pre-accademici

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	4
Più sì che no	38
Totalmente positivo	33
<i>Mancata risposta</i>	<i>3</i>

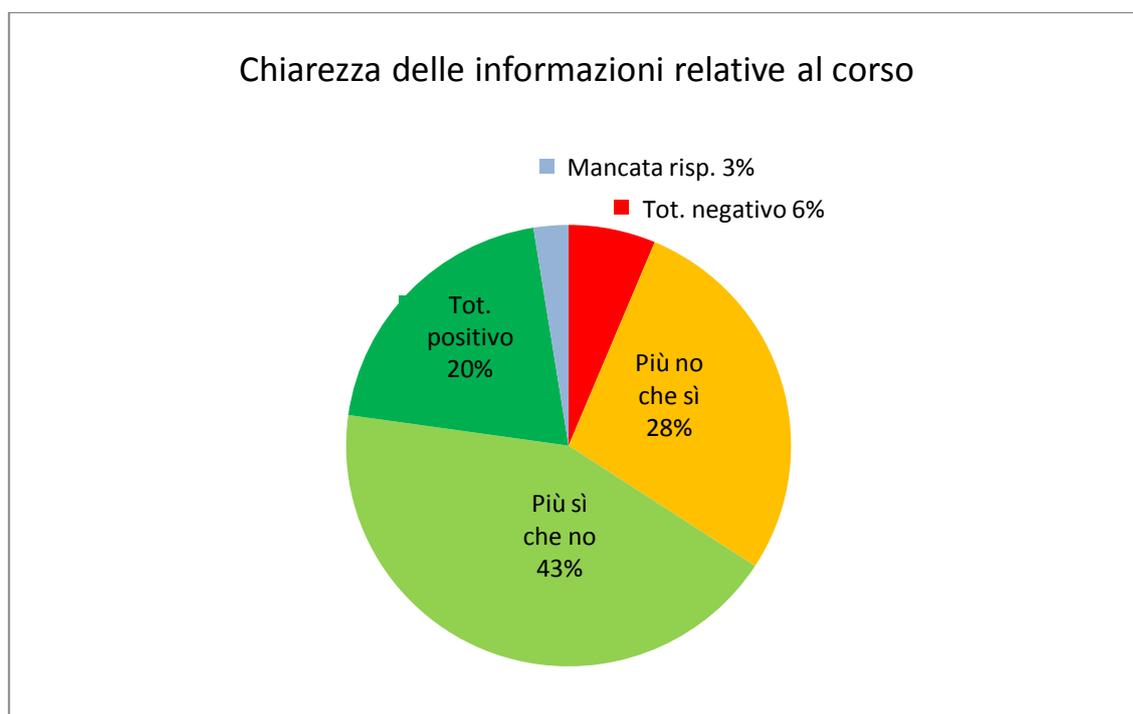


Deve osservarsi una valutazione nettamente positiva, ancora migliore di quella emersa negli scorsi anni. Ciò è indice dell'attenzione che viene prestata dall'Istituto alla qualità di tali corsi.

**Domanda 2:** Chiarezza delle informazioni relative al corso

Valori assoluti:

Totalmente negativo	5
Più no che sì	22
Più sì che no	34
Totalmente positivo	16
<i>Mancata risposta</i>	<i>2</i>



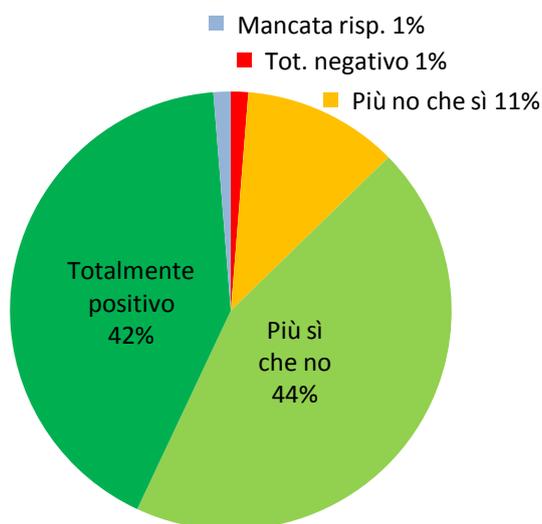
Si conferma una valutazione largamente positiva, ancora migliore – rispetto allo scorso anno – nella percentuale di risposte tendenzialmente positive. La persistenza di un livello di insoddisfazione abbastanza considerevole induce il Nucleo ad invitare la Direzione a prestare attenzione a questo specifico aspetto.

### Domanda 3: Organizzazione complessiva degli insegnamenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	9
Più sì che no	35
Totalmente positivo	33
<i>Mancata risposta</i>	<i>1</i>

#### Organizzazione degli insegnamenti (orari, esami ecc.)

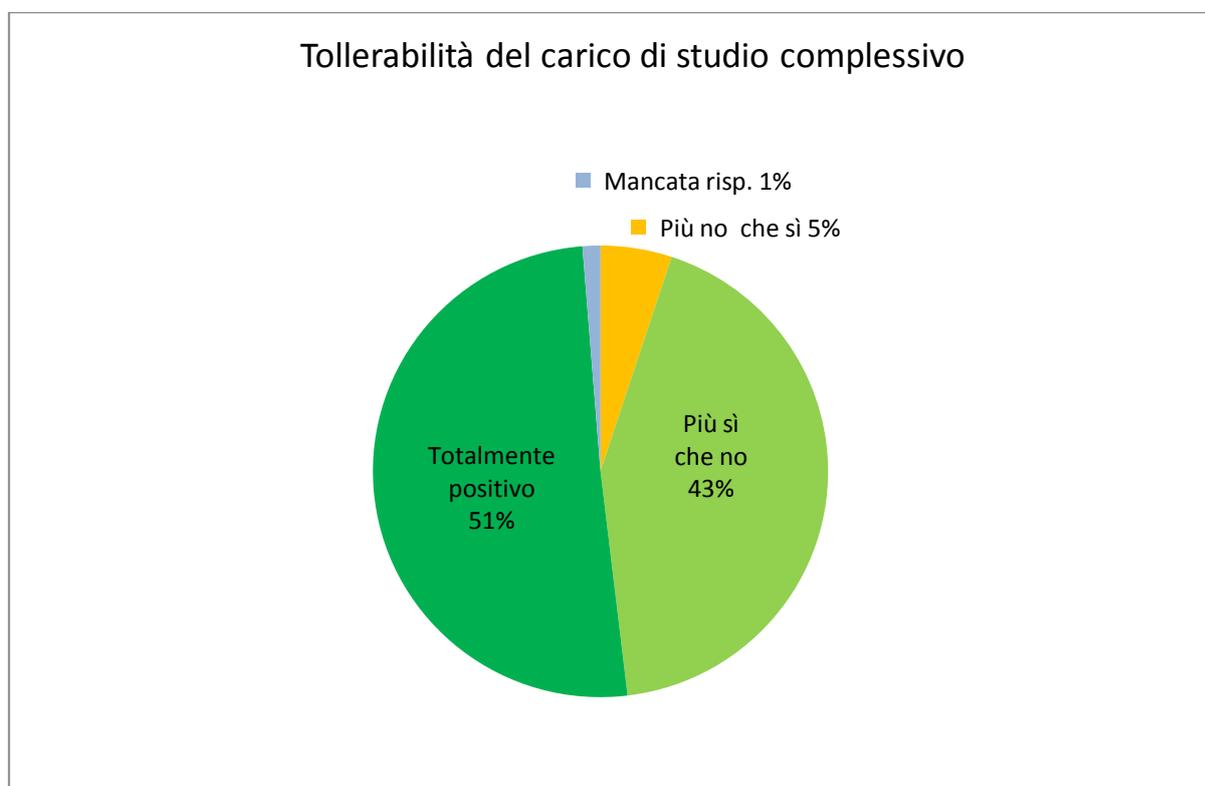


La situazione rispetto allo scorso anno registra un significativo miglioramento, specie in ordine alle risposte totalmente positive (passate dal 35% al 42%). Permane un margine di miglioramento in relazione a quanti si sono espressi in senso parzialmente o totalmente negativo.

#### Domanda 4: Tollerabilità del carico di studio complessivo

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	4
Più sì che no	34
Totalmente positivo	40
<i>Mancata risposta</i>	<i>1</i>

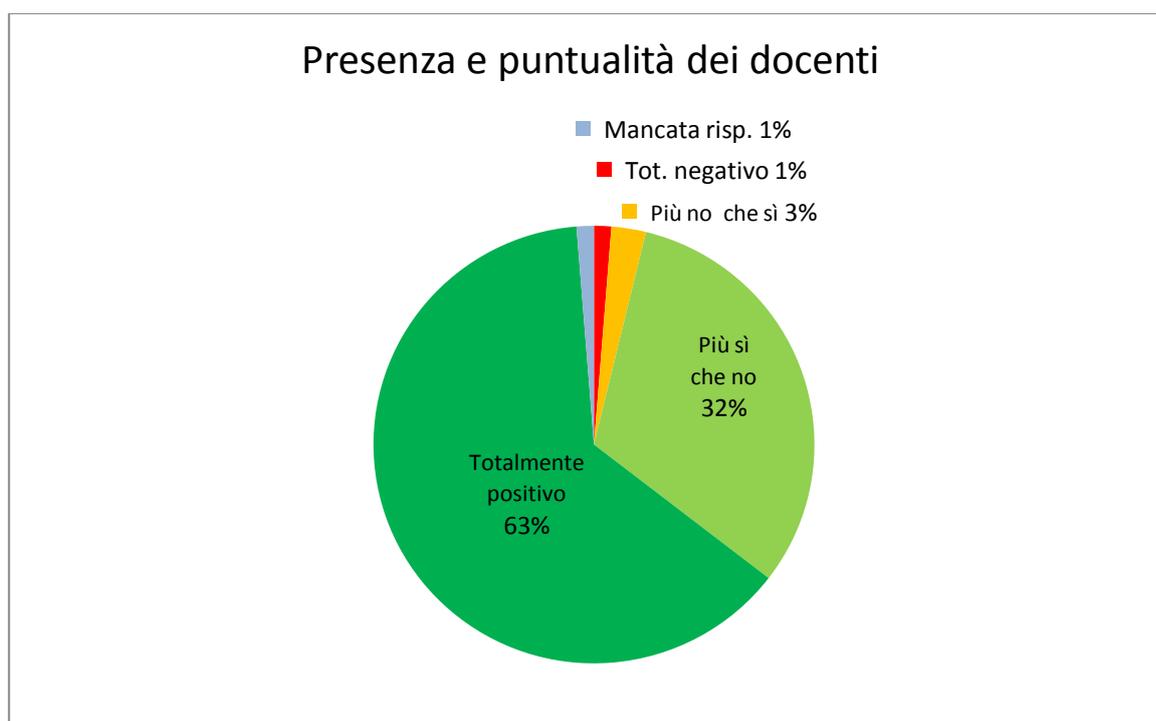


Il dato emergente è in costante miglioramento rispetto agli anni precedenti: la somma dei soddisfatti è infatti pari al 94%; la percentuale di coloro che manifestano una valutazione negativa può ritenersi fisiologica, probabilmente legata a specifiche situazioni personali.

### Domanda 5: Presenza e puntualità dei docenti

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	2
Più sì che no	25
Totalmente positivo	50
<i>Mancata risposta</i>	<i>1</i>

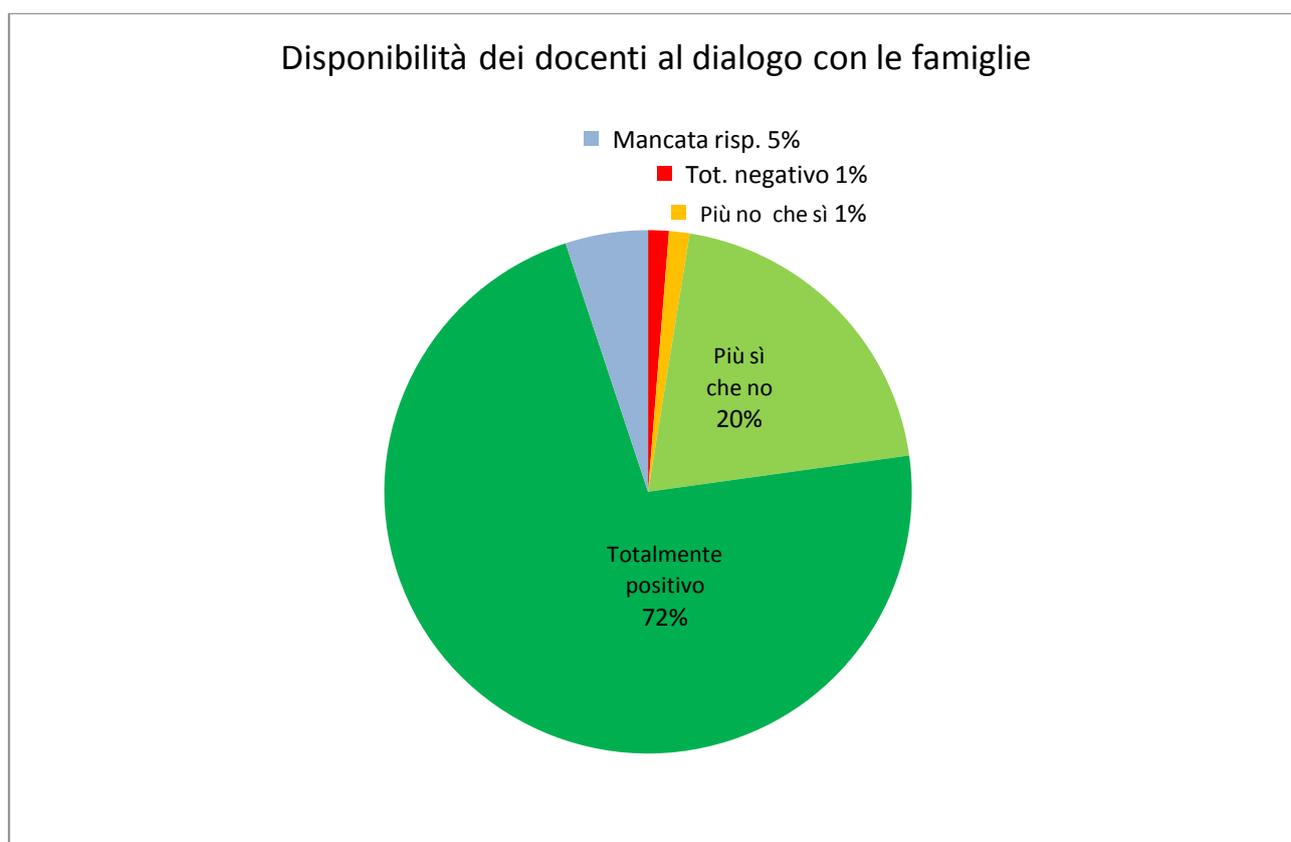


Anche in questo caso il dato complessivo è del tutto soddisfacente. Sono limitate a numeri minimi le risposte tendenzialmente o totalmente negative. Deve quindi essere sottolineato l'impegno dei docenti e l'attenzione della Direzione.

**Domanda 6:** Disponibilità dei docenti al dialogo con le famiglie

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	1
Più sì che no	16
Totalmente positivo	57
<i>Mancata risposta</i>	<i>4</i>

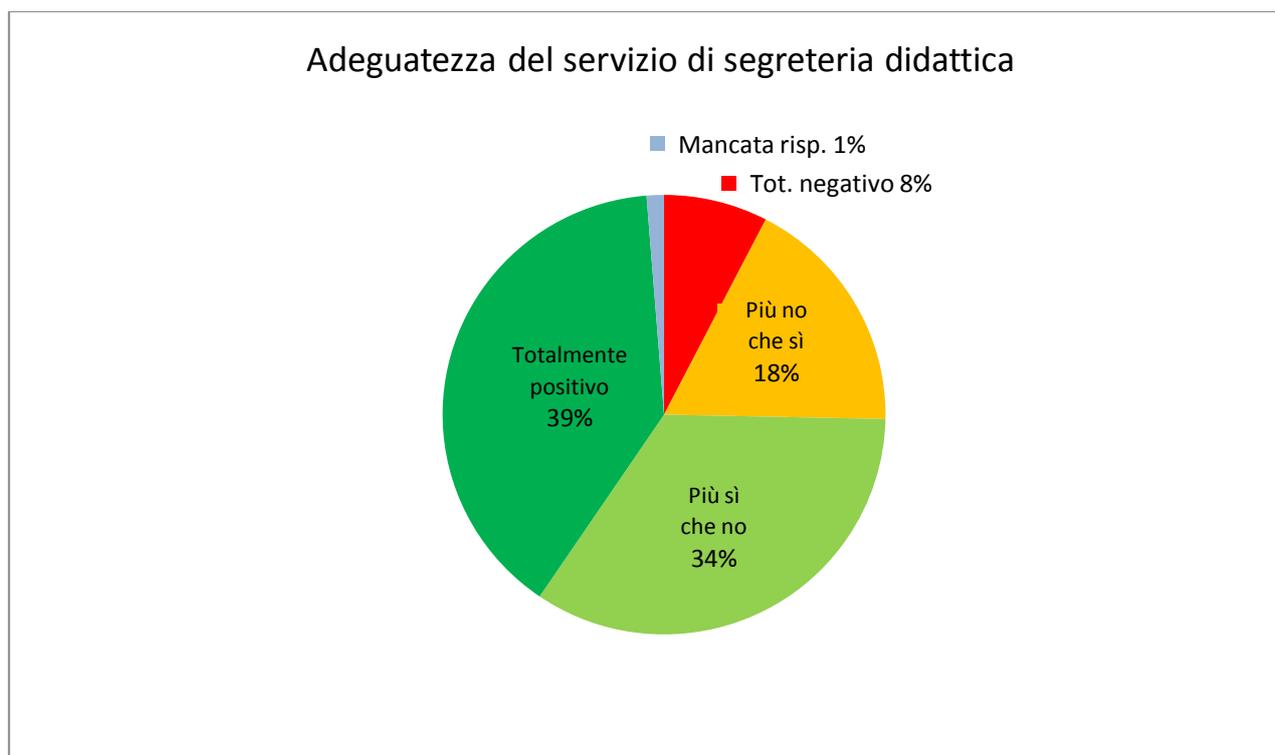


Complessivamente assai soddisfacente la percentuale di coloro che apprezzano la disponibilità al dialogo con le famiglie. Due sole persone hanno espresso un giudizio parzialmente o totalmente negativo.

**Domanda 7:** Adeguatezza del servizio di segreteria didattica

Valori assoluti:

Totalmente negativo	6
Più no che sì	14
Più sì che no	27
Totalmente positivo	31
<i>Mancata risposta</i>	<i>1</i>

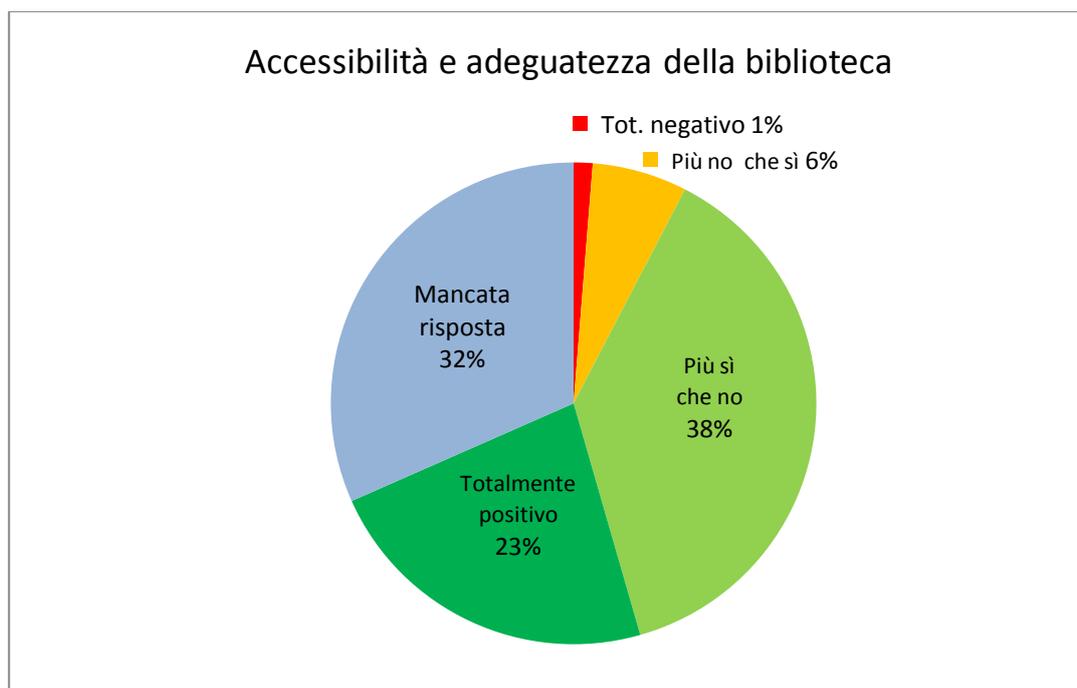


Si conferma, in relazione a questo aspetto, l'area di criticità già emersa nello scorso anno, rispetto alla quale tuttavia devono registrarsi significativi miglioramenti.

**Domanda 8:** Accessibilità e adeguatezza della biblioteca

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	5
Più sì che no	30
Totalmente positivo	18
<i>Mancata risposta</i>	<i>25</i>

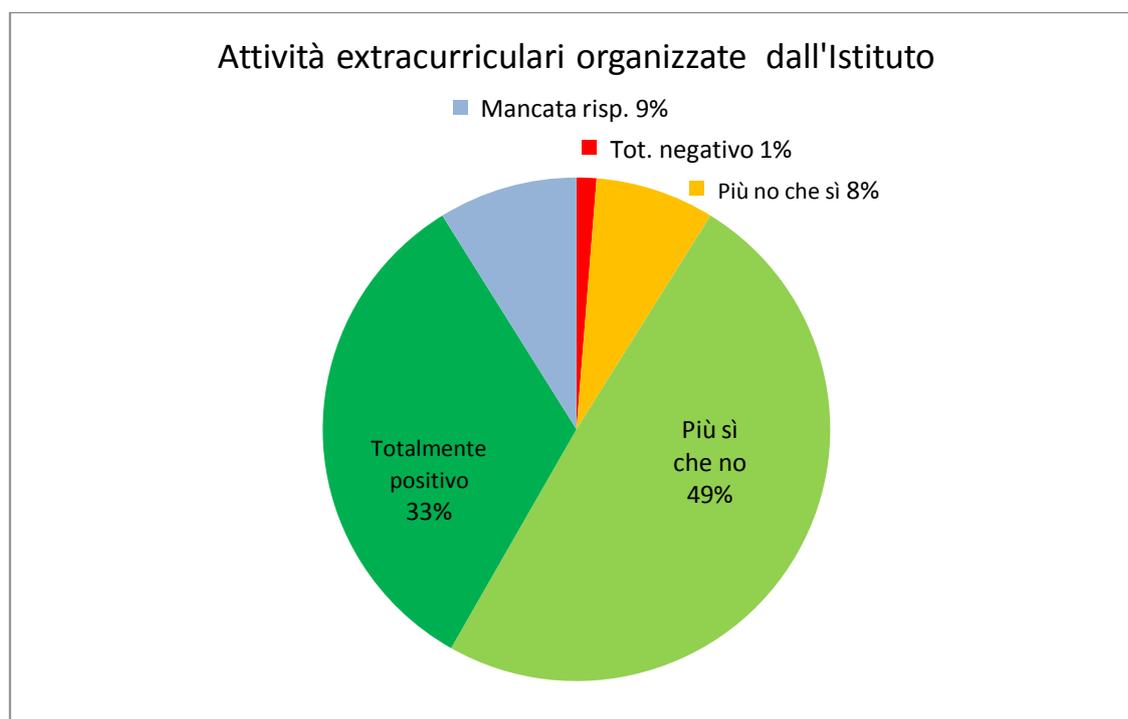


Permane un livello generale di soddisfazione per il servizio di biblioteca. La percentuale consistente di non rispondenti è da porre in relazione al mancato utilizzo da parte di alcuni dei servizi relativi.

### Domanda 9: Giudizio sulle attività extra-curricolari organizzate dall'Istituto

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	6
Più sì che no	39
Totalmente positivo	26
<i>Mancata risposta</i>	<i>7</i>

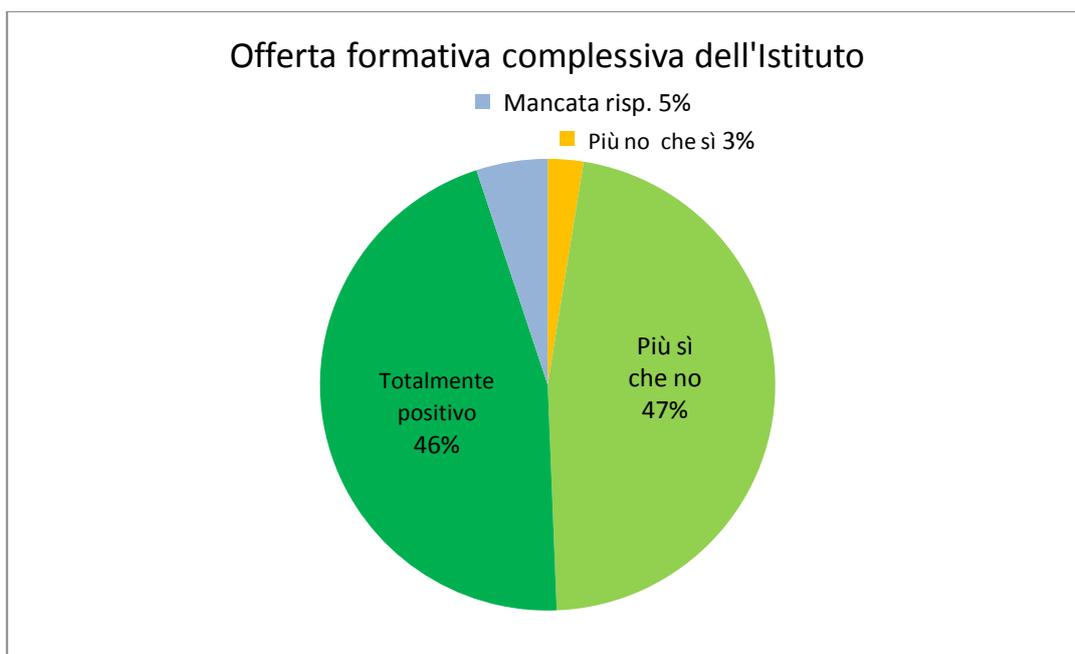


La valutazione è nettamente positiva. Tra le possibili ragioni di un'area di minore soddisfazione è forse da considerare la possibilità di incrementare le attività musicali d'insieme (laboratori, esercitazioni orchestrali, esercitazioni corali). L'unico giudizio totalmente negativo è così motivato: "Sarebbero necessarie più iniziative, laboratori orchestrali ecc. che coinvolgano gli studenti. Anche un maggior collegamento e interazione con altre realtà "musicali" presenti nel territorio (vedi Teatro Goldoni) sarebbero utili."

**Domanda 10:** Giudizio sull'offerta formativa complessiva dell'Istituto

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	37
Totalmente positivo	36
<i>Mancata risposta</i>	<i>4</i>

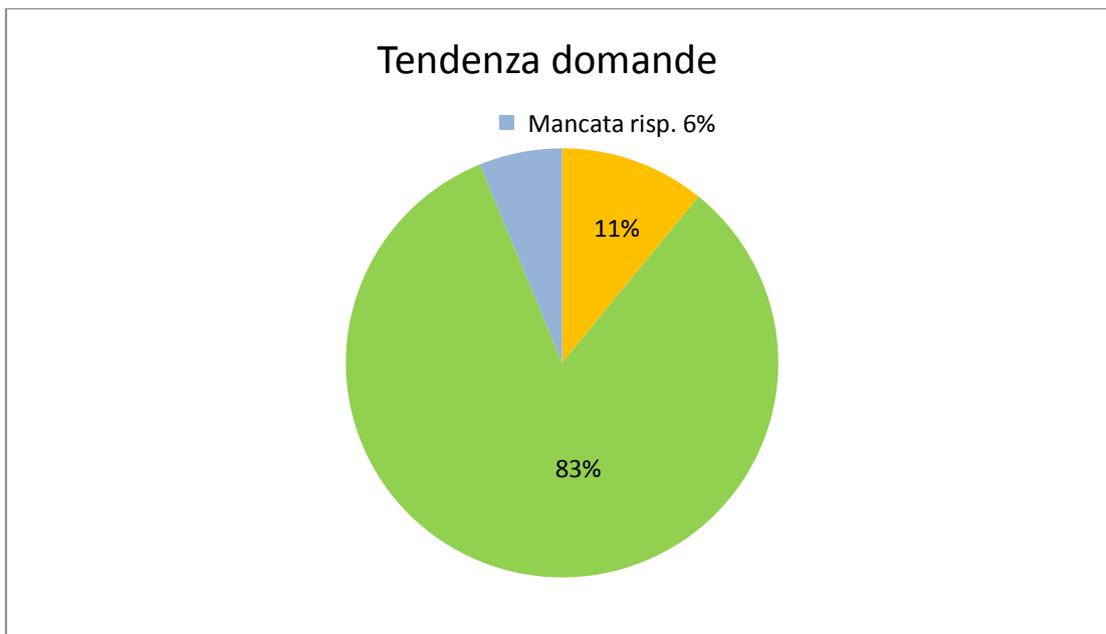


Si conferma una valutazione complessivamente assai positiva; coloro che si dichiarano non soddisfatti sono numericamente assai ridotti ed ancora meno rispetto agli anni precedenti.

## Tendenza risposte prima parte questionario

Valori assoluti

Totalmente negativo + Più no che sì	86
Più sì che no + Totalmente positivo	655
<i>Mancata risposta</i>	<i>49</i>



Vale quanto detto con riguardo alla domanda precedente.

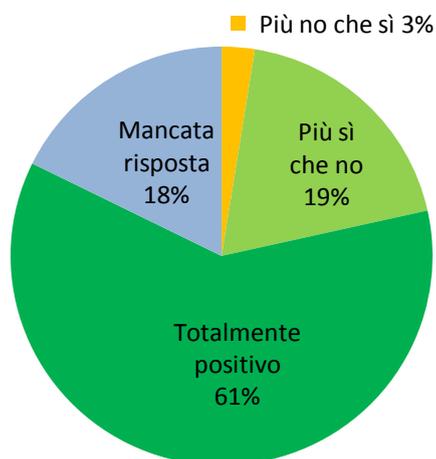
## Seconda parte – Giudizio sulla qualità didattica dei corsi

**Domanda 1:** Giudizio sulla qualità didattica dei corsi. Strumento – Canto – Composizione

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	15
Totalmente positivo	48
<i>Mancata risposta</i>	<i>14</i>

### Giudizio sulla qualità didattica dei corsi. Strumento – Canto – Composizione

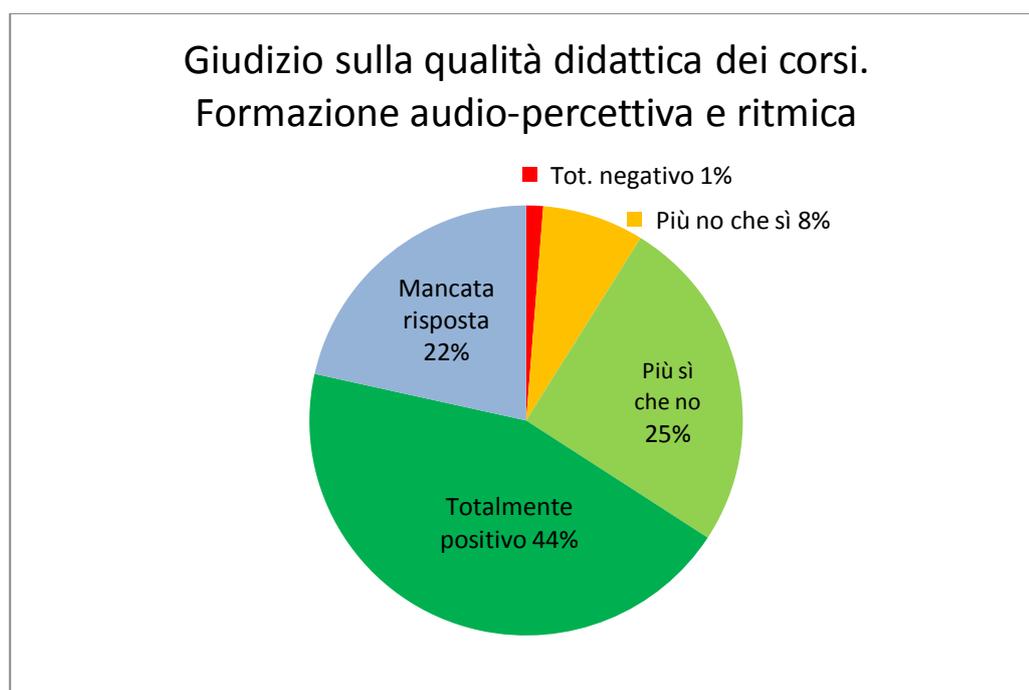


Il dato evidenzia un netto e sicuro apprezzamento per i corsi in questione. Il dato su coloro che non si dichiarano soddisfatti appare sostanzialmente fisiologico.

**Domanda 2:** Giudizio sulla qualità didattica dei corsi. Formazione audio-percettiva e ritmica

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	6
Più sì che no	20
Totalmente positivo	35
<i>Mancata risposta</i>	<i>17</i>

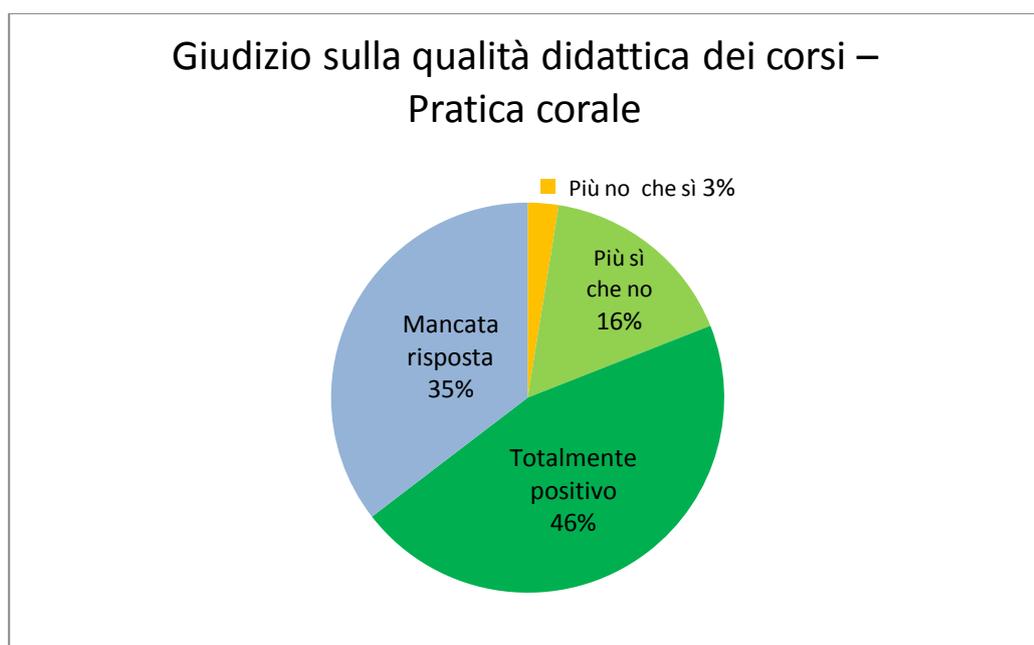


Risposte complessivamente positive per circa il 70%, cui va aggiunto un 22% di mancate risposte. Merita comunque valutare le ragioni di coloro che non si dichiarano soddisfatti, le cui motivazioni non è dato tuttavia conoscere.

**Domanda 3:** Giudizio sulla qualità didattica dei corsi – Pratica corale

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	13
Totalmente positivo	36
<i>Mancata risposta</i>	<i>28</i>

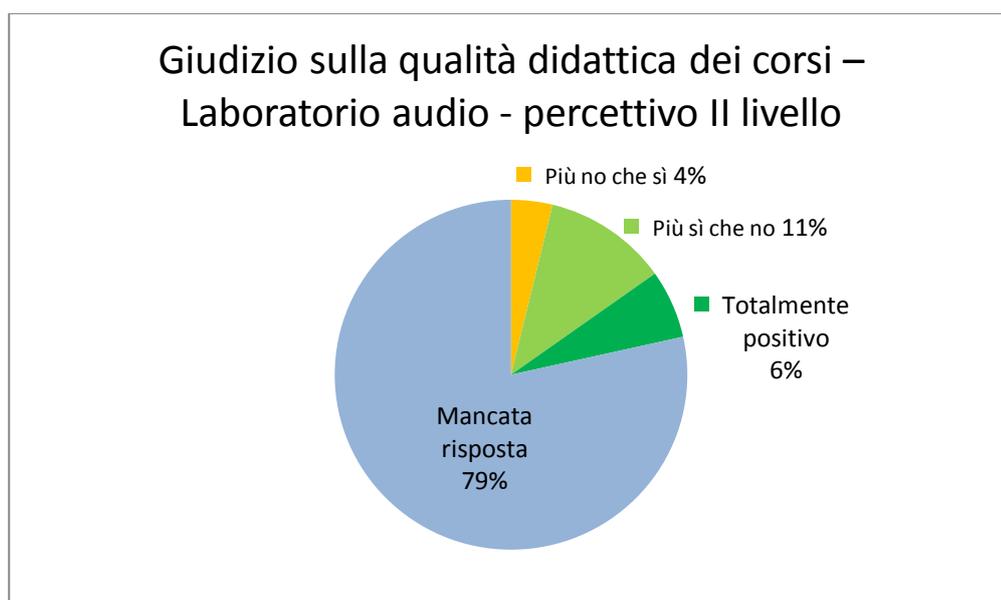


Anche in questo caso valgono le considerazioni relative alla domanda precedente. La qualità didattica del corso viene ampiamente riconosciuta, soltanto due persone esprimono un giudizio parzialmente negativo, segno del buon lavoro svolto da parte dei docenti.

**Domanda 4:** Giudizio sulla qualità didattica dei corsi – Laboratorio audio – percettivo II livello

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	3
Più sì che no	9
Totalmente positivo	5
<i>Mancata risposta</i>	<i>62</i>



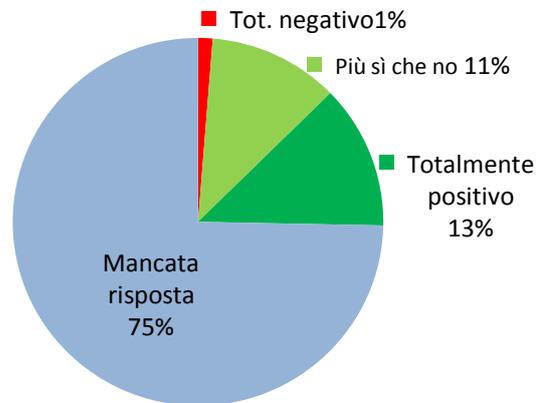
Per le risposte alle domande n. 4, 5, 6, 7 e 8 si veda il commento generale a p. 68

**Domanda 5:** Giudizio sulla qualità didattica dei corsi – Laboratorio teoria e composizione

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	0
Più sì che no	9
Totalmente positivo	10
<i>Mancata risposta</i>	<i>59</i>

### Giudizio sulla qualità didattica dei corsi – Laboratorio teoria e composizione

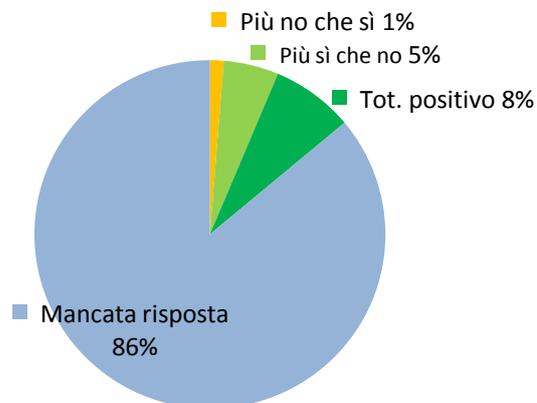


### Domanda 6: Giudizio sulla qualità didattica dei corsi – Pianoforte complementare

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	4
Totalmente positivo	6
<i>Mancata risposta</i>	<i>68</i>

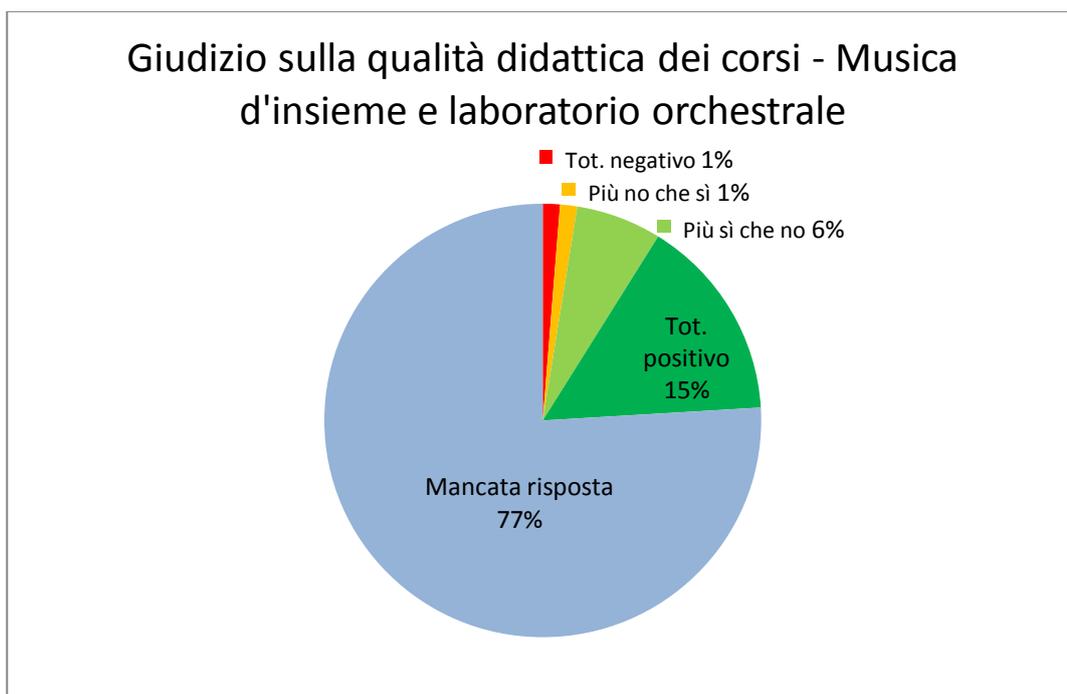
### Giudizio sulla qualità didattica dei corsi – Pianoforte complementare



**Domanda 7:** Giudizio sulla qualità didattica dei corsi – Musica d'insieme e laboratorio orchestrale

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	1
Più sì che no	5
Totalmente positivo	12
<i>Mancata risposta</i>	<i>60</i>

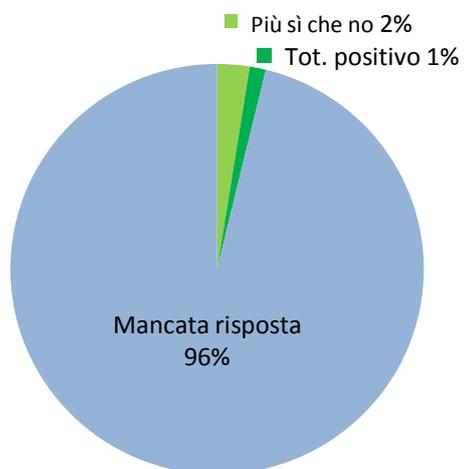


**Domanda 8:** Giudizio sulla qualità didattica dei corsi - Lineamenti di storia e repertorio musicale

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	2
Totalmente positivo	1
<i>Mancata risposta</i>	<i>76</i>

## Giudizio sulla qualità didattica dei corsi - Lineamenti di storia e repertorio musicale

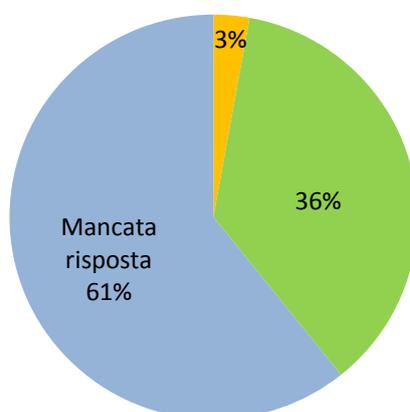


### Tendenza risposte terza parte questionario

Valori assoluti

Totalmente negativo + Più no che sì	18
Più sì che no + Totalmente positivo	230
<i>Mancata risposta</i>	<i>384</i>

### Tendenza risposte sulla qualità didattica



L'esiguità del numero delle risposte relative alle domande n. 4, 5, 6 e 7 suggerisce un commento generale. Il dato che emerge è un sostanziale apprezzamento generalizzato per la qualità didattica di tutti i corsi, specialmente per quelli relativi alle domande n. 5 e 6. Anche il dato relativo alla domanda n. 7, che nello scorso anno evidenziava alcuni aspetti di criticità, è in netto miglioramento: considerazione che induce a ritenere realizzato un impegno dei docenti e della direzione.

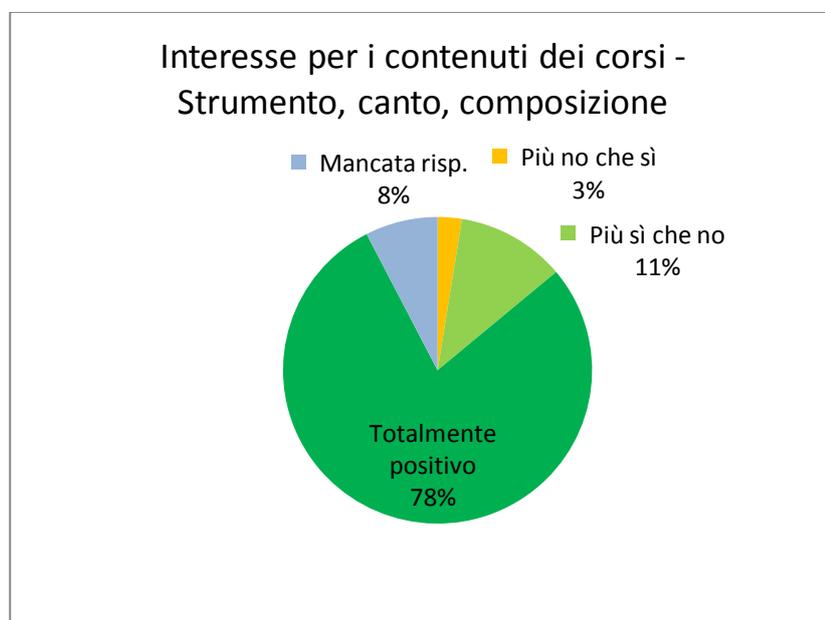
Il dato complessivo della tendenza delle risposte sulla qualità di didattica dei corsi è assolutamente positivo e in linea con quello dell'anno passato.

### Terza parte – Domande sull'interesse per i contenuti dei singoli corsi

#### Domanda 1: Interesse per i contenuti dei corsi. Strumento – Canto – Composizione

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	2
Più sì che no	9
Totalmente positivo	62
<i>Mancata risposta</i>	<i>6</i>

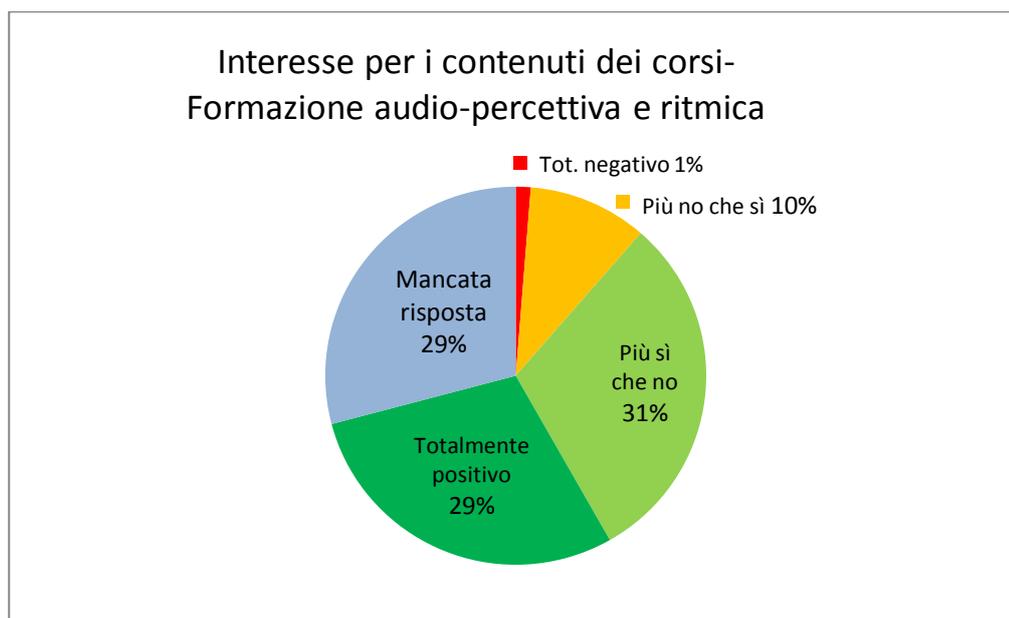


Tenuto conto del numero maggiore di questionari compilati, il dato rilevato è sostanzialmente in linea con quello dell'anno passato, ed evidenzia un generale, ampio apprezzamento del corso.

**Domanda 2:** Interesse per i contenuti dei corsi. Formazione audio-percettiva e ritmica

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	8
Più sì che no	24
Totalmente positivo	23
<i>Mancata risposta</i>	<i>23</i>

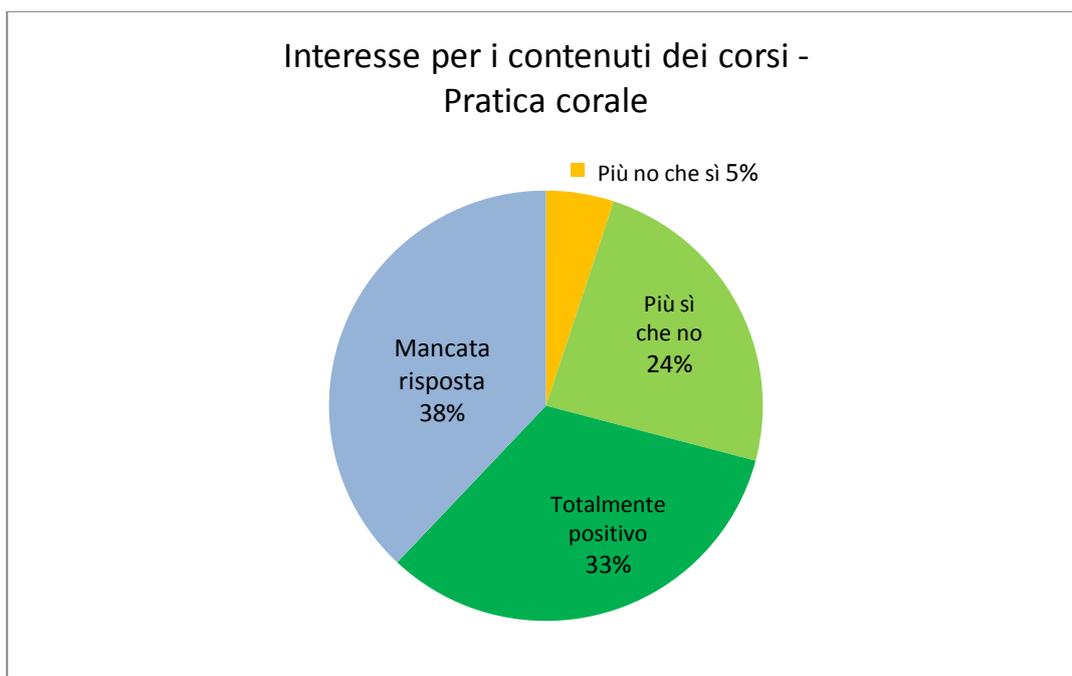


Le stesse considerazioni fatte per la domanda precedente possono valere anche per questa domanda, dove la percentuale di risposte negative e parzialmente negative, pur non discostandosi da un 11% complessivo, suggerisce comunque un piccolo margine di possibile miglioramento.

**Domanda 3:** Interesse per i contenuti dei corsi. Pratica corale

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	4
Più sì che no	19
Totalmente positivo	26
<i>Mancata risposta</i>	<i>30</i>

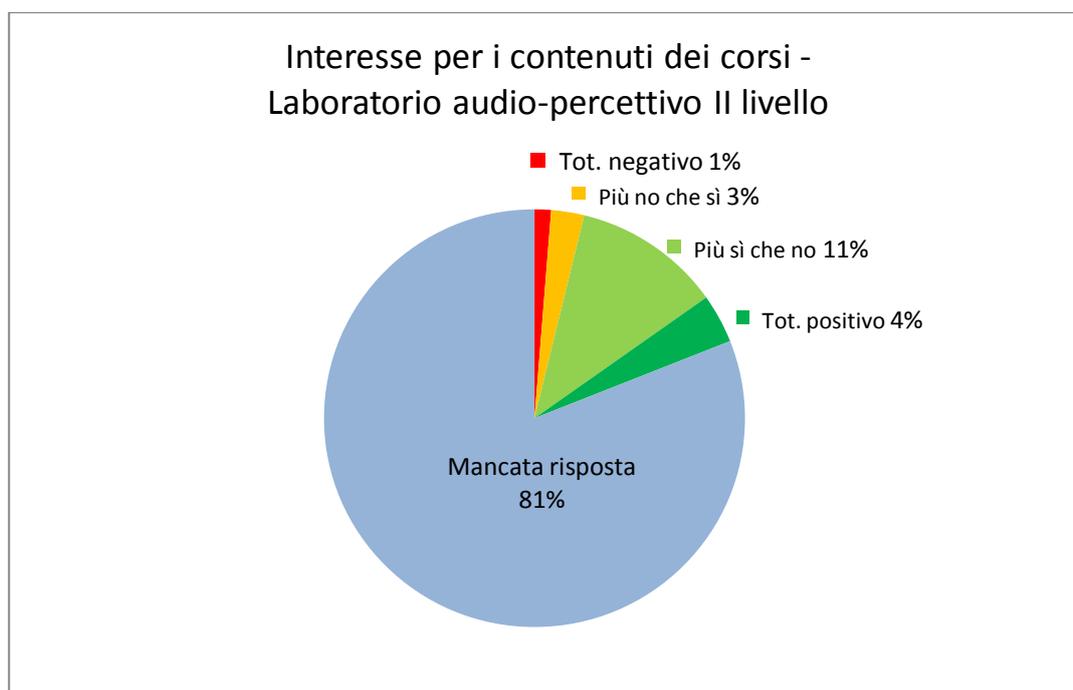


Il dato è in linea con la rilevazione dell'a. a. passato, e dimostra un grande apprezzamento per una disciplina che non sempre è ben accolta dagli allievi dei corsi di base.

**Domanda 4:** Interesse per i contenuti dei corsi – Laboratorio audio- percettivo II livello

Valori assoluti:

Totalmente negativo	1
Più no che sì	2
Più sì che no	9
Totalmente positivo	3
<i>Mancata risposta</i>	<i>64</i>

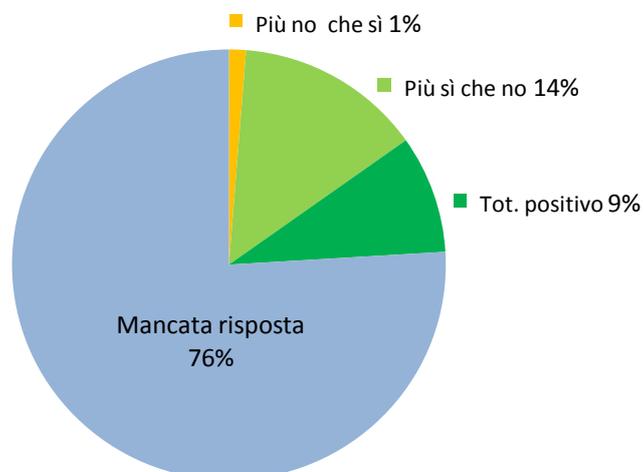


**Domanda 5:** Interesse per i contenuti dei corsi – Laboratorio di teoria e composizione

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	11
Totalmente positivo	7
<i>Mancata risposta</i>	<i>60</i>

### Interesse per i contenuti dei corsi - Laboratorio di teoria e composizione

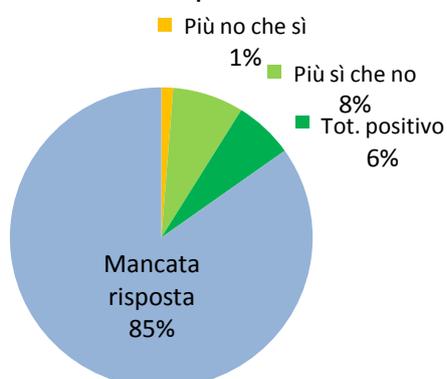


### Domanda 6: Interesse per i contenuti dei corsi – Pianoforte complementare

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	6
Totalmente positivo	5
<i>Mancata risposta</i>	<i>67</i>

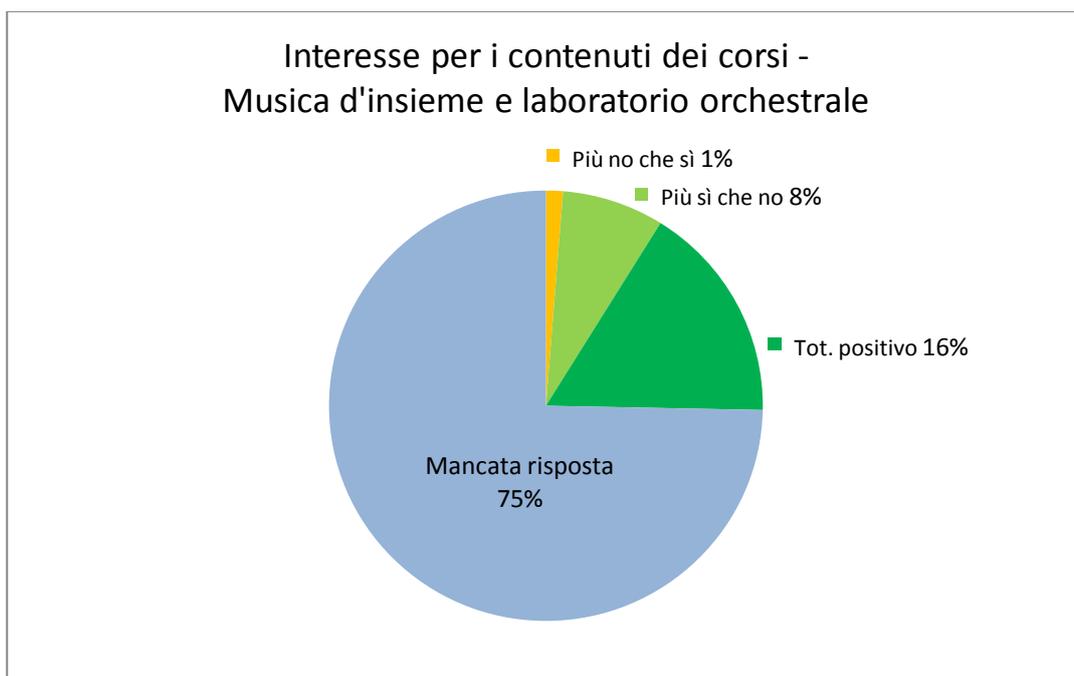
### Interesse per i contenuti dei corsi - Pianoforte complementare



**Domanda 7:** Interesse per i contenuti dei corsi – Musica d'insieme e laboratorio orchestrale

Valori assoluti:

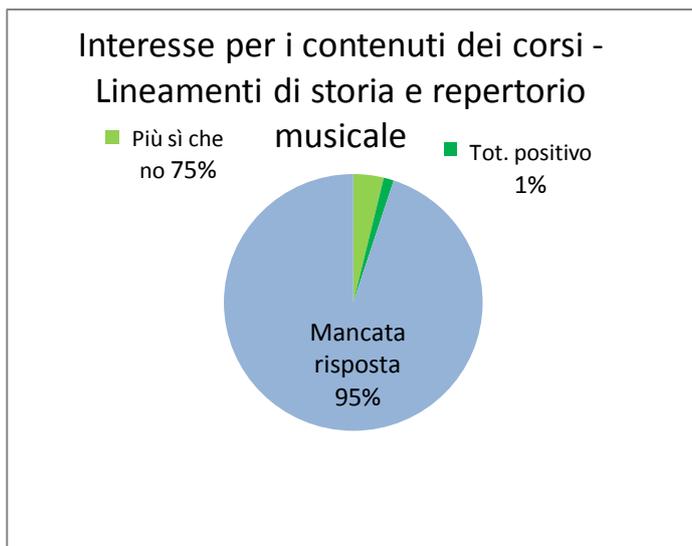
Totalmente negativo	0
Più no che sì	1
Più sì che no	6
Totalmente positivo	13
<i>Mancata risposta</i>	<i>59</i>



**Domanda 8:** Interesse per i contenuti dei corsi – Lineamenti di storia e repertorio musicale

Valori assoluti:

Totalmente negativo	0
Più no che sì	0
Più sì che no	3
Totalmente positivo	1
<i>Mancata risposta</i>	<i>75</i>

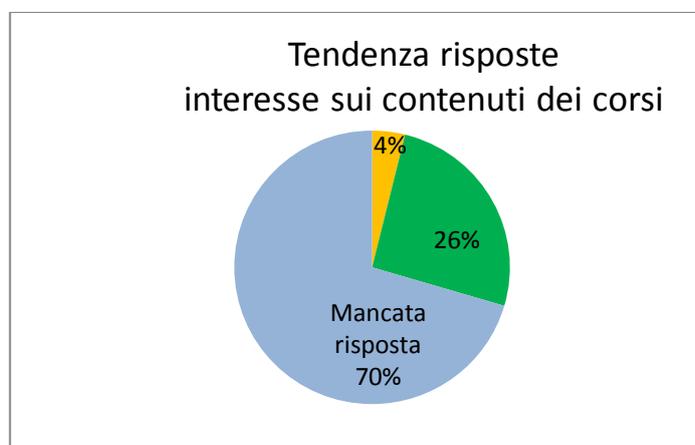


NB Il grande di mancate risposte alle domande nn. 4, 5, 6 ,7 e 8 dipende dall'esiguo numero di studenti che ancora frequentano i corsi relativi. In linea generale si può affermare che i corsi suscitano un interesse ampiamente positivo negli allievi. L'unico corso che presenta alcune criticità sembra essere il Laboratorio audio-percettivo di II livello.

### Tendenza risposte terza parte questionario

Valori assoluti

Totalmente negativo + Più no che sì	21
Più sì che no + Totalmente positivo	140
<i>Mancata risposta</i>	<i>384</i>



Il dato ampiamente positivo dimostra una scrupolosa organizzazione dei contenuti didattici dei corsi che porta a un generale apprezzamento dei corsi di base. Si può considerare il 7 % di dati parzialmente o totalmente negativi come fisiologico in questo genere di rilevamento statistico, e non è tale da suggerire un ripensamento dell'impianto generale dei corsi.

### **Considerazioni generali sui risultati dei test dei corsi di formazione pre-accademica**

Pur nella loro oggettiva scarsità, i commenti in margine ai questionari si rivelano utili quale strumento per migliorare alcuni aspetti dei contenuti o dell'organizzazione dell'offerta formativa pre-accademica. Per questo il Nucleo, pur considerando positivamente gli esiti dei questionari, ritiene opportuno esprimere quanto segue:

1. si suggerisce una informazione più chiara ed esaustiva circa l'organizzazione dei corsi pre-accademici, per i quali potrebbe essere utile istituire una sorta di tutorato rivolto sia agli allievi più grandi che alle famiglie nel caso di allievi ancora in giovane età;
2. si suggerisce anche un incremento sia delle attività musicali d'insieme (laboratori, esercitazioni orchestrali, esercitazioni corali) che della pratica musicale individuale (esercitazioni di classe più frequenti, saggi, ecc.);
3. pur consapevole delle difficoltà che ciò comporterebbe, il Nucleo suggerisce di valutare l'opportunità di apertura dell'Istituto di sabato e/o il prolungamento di un'ora dell'apertura serale, anche per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori;
4. pur nel generale apprezzamento per la disponibilità e il funzionamento degli uffici di segreteria, alcuni suggeriscono di incrementare l'orario di apertura al pubblico o una maggiore flessibilità dello stesso. Per questo ultimo aspetto vale quanto riportato nel commento alle risposte ai questionari di I livello (v. p. 28 ) A fronte di un orario di apertura al pubblico già buono, il Nucleo suggerisce piuttosto di incrementare i servizi on line.

### **6.2 RAPPORTI CON GLI ENTI FINANZIATORI**

L'adozione dello statuto di autonomia didattica, amministrativa e finanziaria e il completamento della trasformazione in Istituto Superiore di Studi Musicali non ha mutato le fonti primarie di sovvenzionamento dell'Istituto Mascagni, che restano il Comune e la Provincia di Livorno, ai quali si deve aggiungere la Regione Toscana. Si evidenzia che nell'esercizio 2013 il MIUR non ha erogato nessun contributo.

I trasferimenti erogati dagli enti locali e finalizzati al funzionamento dell'Istituto sono ammontati complessivamente a € 1.950.000,00 con un decremento di € 33.664,00 rispetto all'esercizio precedente.

Detti trasferimenti sono così ripartiti: € 920.000 dal Comune di Livorno, € 530.000 dalla Provincia di Livorno, € 500.000 dalla Regione Toscana. Si sottolinea che il contributo della Provincia di Livorno è stato dimezzato, passando da € 1.065.000 del 2012 agli attuali €530.000. Il contributo della Regione Toscana è sostanzialmente servito a coprire la minore entrata da parte della Provincia, ed è stato ottenuto grazie all'azione congiunta del Presidente Ricci e della Vice Presidente della Regione Toscana, Targetti, che ha rappresentato anche in sede nazionale le difficoltà nelle quali si trovano, oltre all'Istituto Mascagni, tutti gli ex IMP dipendenti dai finanziamenti degli enti locali. Il contributo della Regione Toscana assume quindi una grandissima importanza per l'Istituto Mascagni, ma il Nucleo ritiene che in prospettiva la strada da percorrere sia quella di una sempre maggiore partecipazione dello Stato al finanziamento di questo come degli altri ex IMP, fino alla loro completa statizzazione. Il Nucleo sottolinea anche che una politica di soli tagli e risparmi non possa che rivelarsi, nel tempo, negativa per l'Istituto e per la funzione che esso svolge nel territorio, di fatto erogando servizi in sostituzione dello Stato.

Ai contributi degli enti locali va aggiunto l'importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno che si rivela essenziale per la prosecuzione dell'attività artistica, per il diritto allo studio e per gli interventi in materia di diffusione della musica a livello di scuola primaria. Il rapporto positivo con questo ente finanziatore testimonia di un rapporto di fiducia e di stima nei confronti dell'Istituto Mascagni.

### **6.3 GESTIONE DEL BILANCIO**

Dal punto di vista tecnico, la gestione del bilancio dell'Istituto Mascagni non presenta criticità; al contrario, la ricerca del pareggio è assicurata mediante una politica di contenimento della spesa, condivisa da tutti gli organi di gestione e dal corpo docente. Si sottolinea di nuovo come però una politica di chiusura delle cattedre in caso di pensionamento possa portare, in prospettiva, a un impoverimento dell'offerta formativa complessiva. Inoltre, la sostituzione di due docenti di ruolo con due docenti con contratto a tempo determinato ha sì l'effetto positivo immediato di realizzare un consistente risparmio, ma non è garanzia di continuità didattica e di eccellenza. Ciò può rivelarsi una perdita sul lungo periodo.

### **6.4 PROGRAMMA ERASMUS**

L'internazionalizzazione del settore AFAM è una delle grandi novità introdotte dalla legge 508, una fra quelle che differenziano maggiormente il nuovo ordinamento didattico dal vecchio, proiettando realmente le istituzioni in un circuito europeo. L'Istituto ha saputo cogliere l'importanza di questa novità, consapevole che la professione del musicista è fra quelle che maggiormente si avvantaggia

dello scambio fra culture diverse; solo dal confronto fra tradizioni interpretative e metodologie didattiche anche lontane lo studente può maturare una sintesi personale che ne caratterizzerà la figura di interprete e di didatta.

Il Nucleo rileva con soddisfazione la presenza di quattro docenti Erasmus in entrata e tre in uscita. L'Istituto potrebbe trarre vantaggio anche da una presenza più numerosa, rispetto agli attuali numeri, di studenti Erasmus sia in entrata che in uscita.

### **6.5 ATTIVITÀ ARTISTICA**

Anche per l'a. a. 2011.2012 l'attività artistica dell'Istituto Mascagni si presenta ricca di proposte interessanti che coinvolgono anche altre istituzioni del territorio, nonostante la necessità di agire oculatamente sul piano della gestione finanziaria. Di particolare interesse e rilievo appaiono le manifestazioni di celebrazione del 60° anno dalla fondazione dell'Istituto, in coincidenza con il 150° anno dalla nascita di Pietro Mascagni.

Livorno, 4 giugno 2013

Fabrizio Papi, presidente

Adriano Fabris

Emanuele Rossi

